

Relazione sulla Gestione

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2014 dell'Azienda USL n. 5 spezzino, è redatta secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre diverse informazioni supplementari, anche se non specificatamente previste da disposizioni di Legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2014.

2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda USL n. 5 spezzino opera su un territorio in larga parte coincidente con quello della Provincia della Spezia (tre comuni dell'alta Val di Vara – Varese, Carro e Maissana – sono ricompresi nel territorio della ASL 4 chiavarese) con una popolazione complessiva di 211.752 abitanti, distribuiti in 29 comuni e 3 distretti socio sanitari.

La distribuzione della popolazione residente in fasce di età è la seguente:

	Popolazione
Assistibili.0 - 13 anni	22.575
Assistibili.14- 64 anni	130.633
Assistibili.65- 74 anni	27.277
Assistibili.oltre 75 anni	31.267
Totale assistibili	211.752

Mentre la popolazione esente da ticket 144.210 (63.352 per motivi di reddito e 90.611 per altri motivi).

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO FLS 11 2014: I dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS 11.

MODELLO FLS 11 2014: I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS 11.

La popolazione assistita differisce rispetto alla popolazione Istat sia per il diverso periodo preso a riferimento sia per fisiologiche ragioni (non tutti i residenti si iscrivono all'anagrafe sanitaria, ci sono le iscrizioni temporanee sia in entrata sia in uscita etc.). La popolazione utilizzata dalla Regione per il riparto del fabbisogno sanitario regionale 2014 è quella al 1.1.2014 (219.135) con pesature effettuate principalmente in base all'anzianità, per tener conto del diverso bisogno sanitario.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 5 spezzino è stata costituita con L.R. 10 maggio 1993, n. 20, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1-bis del D.Lgs. n. 229/99, ha personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'Atto Aziendale (approvato con Delibera n.31 del 15.01.2009, modificato con Delibera 419 del 23.05.2014) sono individuati gli organi aziendali e descritto il modello organizzativo ed il suo funzionamento.

Sono organi dell'Azienda:

Il Direttore Generale;
Il Collegio Sindacale;
Il Collegio di Direzione.

Il Direttore Generale rappresenta legalmente l'Azienda ed è responsabile della gestione complessiva e del perseguimento degli obiettivi indicati dalla Regione, avvalendosi dell'attività degli organi e delle strutture aziendali.

Il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle proprie funzioni e costituiscono, con il Direttore Generale, la Direzione Aziendale.

Il Collegio di Direzione è organo consultivo del Direttore Generale nell'espletamento delle funzioni di pianificazione strategica delle attività, dei relativi sviluppi gestionali ed organizzativi e della valutazione dei risultati clinici conseguiti, concorre inoltre alla programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di alta integrazione sanitaria.

Il Collegio Sindacale è organo di controllo ed in particolare:

Verifica l'attività dell'azienda sotto il profilo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;

Vigila sull'osservanza della legge, accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

Effettua periodicamente verifiche di cassa e svolge le altre funzioni al medesimo attribuite da leggi nazionali e regionali.

Relaziona periodicamente sui risultati dei riscontri eseguiti alla Regione e alla Conferenza dei Sindaci.

L'Azienda si articola in:

Presidio Ospedaliero

Distretti Sanitari

Area Dipartimentale di Prevenzione

Area Dipartimentale di Salute Mentale e SERT

Ed è organizzata in Dipartimenti.

Il Presidio Ospedaliero, denominato Presidio Ospedaliero del Levante ligure, è Presidio unico a garanzia della integrazione fra gli stabilimenti ospedalieri presenti nel territorio di competenza.

Al Presidio Ospedaliero è preposto il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero.

Il Presidio Ospedaliero è organizzato in 7 Dipartimenti Ospedalieri

La realtà del territorio è articolata in tre distretti:

Distretto 17 (Val di Vara e Riviera)

Distretto 18 (Del Golfo)

Distretto 19 (Val di Magra)

Organizzati nel Dipartimento delle Cure Primarie e Attività Distrettuali.

Nei Distretti trovano collocazione funzionale le articolazioni organizzative del Dipartimento di Salute Mentale e del Sert e, con riferimento ai servizi alla persona, del Dipartimento di Prevenzione che costituiscono Aree dipartimentali autonome.

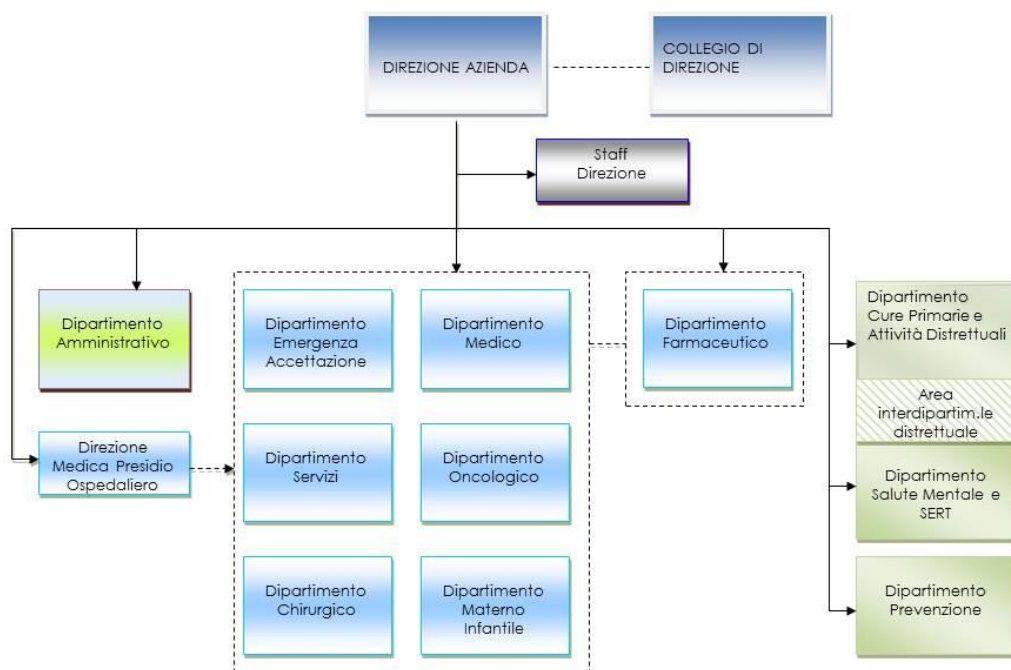
Tutte le attività dell'Azienda Sanitaria Locale sono organizzate in Dipartimenti.

I Dipartimenti aziendali sono riportati nell'organigramma successivo.

Il Dipartimento è un'articolazione organizzativa integrata costituita da una pluralità di Strutture Organizzative (Strutture Complesse e Strutture Semplici a valenza dipartimentale), omogenee, affini e complementari che perseguono finalità comuni.

Ciascun Dipartimento è guidato da un Direttore che opera avvalendosi del Comitato di Dipartimento.

I Direttori di Dipartimento fanno parte del Collegio di Direzione composto dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo, dai Direttori dei Dipartimenti Sanitari, dal Direttore Medico del Presidio Ospedaliero, dai Direttori di Distretto e dal Responsabile dell'area infermieristica.



L'Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino è stata accreditata dalla Regione Liguria con DGR n. 208 del 1 marzo 2013, per quanto si riferisce alle attività ospedaliere facenti capo ai dipartimenti Ospedalieri del Presidio Ospedaliero del Levante Ligure e con DGR 1413 del 15 novembre 2013 con riferimento alle attività del territorio facenti capo al Dipartimento Cure Primarie ed Attività distrettuali ed al Dipartimento Salute Mentale e Sert.

Nel corso del 2014 l'organizzazione è stata modificata con approvazione dei seguenti atti normativi:

- Delibera n. 420 del 23/5/2014 avente per oggetto "Approvazione nuova organizzazione aziendale".
- Delibera 617 del 31/7/2014 avente per oggetto "Riorganizzazione Area Amministrativa, tecnica e di Staff: provvedimenti conseguenti e assegnazione incarichi di Direzione struttura complessa".

Tale normativa descrive il nuovo assetto istituzionale dell'azienda sintetizzata come da schema successivo, che riporta per ciascun Dipartimento le strutture afferenti.

Dipartimento Dea	
Denominazione struttura	Tipo struttura ¹
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza	SC
Cardiologia	SC
Anestesia e Rianimazione	SC
118	SSD
Pronto Soccorso Sarzana	SSD

Dipartimento Servizi	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Radiodiagnostica 1	SC
Radiodiagnostica 2	SC
Neuroradiologia	SC
Medicina Nucleare	SC
Patologia Clinica	SC
Immunoematologia e Servizio Trasfusionale	SC
Laboratorio Specialistico di tossicologia	SSD
Senologia Diagnostica	SSD

Dipartimento Medico	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Medicina interna 1	SC
Medicina interna 2	SC
Malattie infettive	SC
Neurologia	SC
Nefrologia	SC
Geriatria	SC
Cardiologia clinica e riabilitativa	SC
Pneumologia	SC
Terapia fisica e riabilitazione	SC
Cure intermedie	SSD
Endocrinologia	SSD
Dermatologia	SSD

Dipartimento Chirurgico	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Chirurgia 1	SC
Chirurgia 2	SC
Chirurgia vascolare	SC
Ortopedia e traumatologia	SC
Urologia	SC
Gastroenterologia	SC

¹ Con l'acronimo SC si fa riferimento alla Struttura Complessa, con l'acronimo SSD si fa riferimento alla Struttura Semplice Dipartimentale.

Odontoiatria	SC
Oftalmologia	SC
Otorinolaringoiatria	SC
Chirurgia plastica	SSD

Dipartimento Materno infantile	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Ostetricia e ginecologia	SC
Pediatria e neonatologia	SC
Genetica medica	SSD
Continuità assistenziale neonatologica ospedaliera-territoriale	SSD

Dipartimento Oncologico	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Anatomia patologica	SC
Oncologia	SC
Radioterapia	SC
Fisica sanitaria	SC
Terapia del dolore	SSD

Dipartimento Farmaceutico	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Farmacia ospedaliera e territoriale	SC
Gestione dispositivi medici	SSD

Dipartimento prevenzione	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Igiene e sanità pubblica	SC
Sicurezza alimentare	SC
Sanità animale	SC
Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	SC
Medicina legale	SSD
Epidemiologia	SSD

Dipartimento Salute mentale e Sert	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Servizio psichiatrico diagnosi e cura	SC
Assistenza psichiatrica distrettuale e Sert Distretto 19	SC
Assistenza psichiatrica distrettuale e Sert Distretto 18	SC
Psicologia	SC
Assistenza penitenziaria	SSD
Strutture intermedie	SSD
Assistenza psichiatrica distrettuale e Sert Distretto 17	SSD

Dipartimento Cure Primarie	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Distretto 17	SC
Distretto 18	SC
Distretto 19	SC
Strutture degenziali non ospedaliere a gestione diretta ²	SC
Gestione convenzioni	SSD
Gestione residenzialità	SSD
Neuropsichiatria infantile	SSD
Centro antidiabetico	SSD
Cure palliative	SSD

Dipartimento Amministrativo	
Denominazione struttura	Tipo struttura
Affari generali e legali	SC
Gestione risorse umane	SC
Gestione delle risorse economiche e finanziarie	SC
Urp ed attività ospedale-territorio	SC
Attività giuridico-amministrative del Dipartimento di prevenzione e trasparenza dei processi amministrativi	SC
Approvvigionamenti, gestione contratti, funzioni economali	SC
Gestione tecnica	SC
Ingegneria clinica, gestione del patrimonio immobiliare aziendale, cura dei rapporti con IRE LIGURIA PER LE C.D. "Grandi Opere"	SC

Staff	
Denominazione struttura	Tipo struttura
SIA	SC
Pianificazione e qualità organizzativa, accreditamento, rapporti con il terzo settore, politiche di formazione, audit e controllo	SC
Governo clinico, programmazione sanitaria, rischio clinico, controllo di gestione	SC

3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

3.1. ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) STATO DELL'ARTE

² "Per 24 mesi ad esaurimento" Cfr. Delibera DG 420/2014

L'azienda opera mediante un presidio ospedaliero a gestione diretta (Presidio Unico del Levante Ligure) e mediante una casa di cura convenzionata (in disciplina di ortopedia, chirurgia e oculistica).

Il presidio ospedaliero presenta un dipartimento di emergenza di I livello che comprende due Pronto Soccorso (presso lo stabilimento S. Andrea della Spezia e S. Bartolomeo di Sarzana) e un punto di primo intervento (Levanto).

All'interno del proprio presidio ospedaliero un privato convenzionato gestisce il reparto di riabilitazione e di neuroriabilitazione presso lo stabilimento di Sarzana. Tale attività entro il 2015 verrà trasferita a La Spezia in una nuova struttura e diventerà struttura convenzionata con la ASL 5. Dai flussi informativi (SDO, posti letto etc.) attualmente tali reparti risultano nella produzione ASL 5 fino alla data di trasferimento.

I posti letto al 31.12.2014 gestiti direttamente sono pari a 512 ordinari (di cui 14 a pagamento) comprensivi di 23 posti a Levanto in disciplina Lungodegenza e 61 di Day Hospital/Day Surgery; le culle sono 18. Quelli convenzionati sono 8 ordinari e 10 di day surgery.

Presidio Ospedaliero Levante Ligure

	p.letto degenza ordinaria	di cui a paga- mento	p.letto day- hospital	p.letto day- surgery	Culle
STABILIMENTO LA SPEZIA ³	230	10	9	17	18
STABILIMENTO FELETTINO	40		18		
LEVANTO (LUNGODEGENZA)	23				
STABILIMENTO SARZANA	219	4	12	14	

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO HSP 11 A2014: I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionata sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP11.

MODELLO HSP 12 A2014: I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel modello HSP12.

³ *Medicina Interna temporaneamente presso Stabilimento Felettino, causa interventi di ristrutturazione presso Stabilimento S. Andrea

MODELLO HSP 13 A2014: I dati relativi ai posti letto dei presidi accreditati sono coerenti con quelli riportati nel modello HSP13.

B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

L'attività ospedaliera, durante l'anno 2014, è stata fortemente interessata da una riorganizzazione strutturale che ha riguardato l'obiettivo di ristrutturare la Medicina d'Urgenza e di spostare sul livello territoriale (Ospedale militare) alcuni ambulatori ospedalieri. Di seguito si riporta una schematizzazione di quanto avvenuto nel corso dell'anno, nel Presidio Ospedaliero.

Riorganizzazione /logistica

- la SC Medicina d'Urgenza a conclusione dei lavori di ristrutturazione è stata reinserita nella sede adiacente il Pronto Soccorso (Maggio 2014);
- la SC Chirurgia Vascolare è stata temporaneamente trasferita e accorpata alla SC Ginecologia per consentire l'esecuzione di lavori di ristrutturazione e recuperare unità infermieristiche per la SC Medicina d'Urgenza (Maggio 2014);
- la Struttura mista SC Ginecologia/SC Chirurgia Vascolare è stata poi rimodulata provvedendo al trasferimento degli ambulatori di Ginecologia per disporre di posti letto per la valenza chirurgica (fine 2014);
- la degenza ordinaria della SC di Oncologia presso la sede del Felettino è stata dismessa includendo n. 4 posti letto specialistici nella SC Medicina presso l'Ospedale di La Spezia (Giugno 2014);
- gli ambulatori afferenti a Malattie Infettive, Medicina, TAO, Reumatologia sono stati temporaneamente allocati nella sede ex Geriatria, utilizzando gli spazi resi disponibili per il temporaneo trasferimento della SC Medicina presso la sede del Felettino, necessario per l'esecuzione dei programmati lavori di ristrutturazione. (Luglio 2014);
- il Servizio di Immunoematologia è stato temporaneamente allocato presso la sede del Felettino (nei locali resi disponibili al PT dagli ambulatori trasferiti nella nuova sede di Bragarina) al fine di poter adeguare la relativa sede presso l'ospedale di La Spezia in relazione alla prevista visita della Commissione per l'accreditamento che è stata effettuata positivamente nel mese di Settembre 2014. Analoghi lavori di ristrutturazione sempre finalizzati al conseguimento dell'accreditamento sono stati effettuati presso la sede di Sarzana, realizzando l'Unità di Raccolta Donazioni Ospedale di Sarzana" (articolazione periferica del Servizio Trasfusionale);
- la SC Dermatologia è stata temporaneamente trasferita dall'Ospedale S. Andrea al piano terra della sede del Felettino;
- la SC Geriatria è stata trasferita dalla sede del Felettino all'Ospedale di Sarzana (Giugno 2014);
- l'ambulatorio Sala Gessi è stato trasferito dal Padiglione 5 ai nuovi locali predisposti presso SC Radiologia nel Padiglione Centrale per ottimizzare l'utilizzo e l'accesso dei pazienti (Giugno 2014);
- gli ambulatori afferenti a Nefrologia (tranne quelli dei dializzati), Cardiologia, Malattie Infettive, tutta l'attività ambulatoriale della Medicina 1, Fisiopatologia Respiratoria, Chirurgia Generale/Chirurgia Vascolare (solo Doppler), Reumatologia (solo visita), Medicina dello Sport, Ortopedia (prima visita) e Neurologia, Dermatologia (solo prime visite) sono stati allocati presso l'Ospedale della Marina Militare come previsto da Convenzione stipulata dall'Azienda con l'A.D. (Novembre 2014);

- l'Ambulatorio di Chirurgia Vascolare e Generale è stato allocato temporaneamente al piano terra del Padiglione 6; le attività specialistiche chirurgiche (toracica, bariatrica, chirurgia della parete, chirurgia linfatica e chirurgia proctologica) sono state accentrate presso l'Ospedale di Sarzana;
- gli ambulatori di Senologia e Cardiologia Holter sono stati allocati in sedi aziendali territoriali (Via XXIV maggio) mantenendo l'ambulatorio della prova da sforzo presso la sede della SC Cardiologia.

Endocrinologia

La S.S.D. Endocrinologia è stata allocata nella sede individuata presso il Padiglione 7 previa ristrutturazione dei locali e ricollocazione degli studi del Direttore e dei Dirigenti Medici della SC Riabilitazione, del Servizio Dietetico, del Coordinatore del Progetto Sistema Nervoso Onlus, dell'AVO, e dei Centri Liguri per la Tutela dei Diritti del Malato.

Dialisi

Per l'ottimizzazione gestionale dell'assistenza dialitica è stato attivato come previsto il CAL (Centro ad Assistenza Limitata) presso l'Ospedale di Sarzana.

Pronto Soccorso Pediatrico

Per l'implementazione del Pronto Soccorso Pediatrico distinto dal Pronto Soccorso Generale disponendo di locali inclusi nella SC Pediatria presso l'Ospedale Sant'Andrea è stato predisposto e condiviso il relativo Protocollo operativo. L'attivazione è stata differita per ostativo evento esterno.

Percorso "rosa"

Presso il Pronto Soccorso degli Ospedali di La Spezia e di Sarzana è stato implementato, allestendo specifico ambulatorio ("stanza rosa"), il Percorso "codice rosa", per la presa in carico e l'assistenza alle vittime di violenze cui collaborano le Strutture Territoriali ASL e la Procura della Repubblica.

Rapporti con la Procura della Repubblica

D'intesa con il Procuratore della Repubblica si è provveduto ad allocare il Posto fisso di Polizia presso l'Ospedale di La Spezia in locali attigui al Pronto Soccorso ed è stata avviata nuova procedura per la notifica dei casi di morte ad eziologia traumatica.

Blocco Operatorio

L'attività del Blocco Operatorio dell'Ospedale di La Spezia è stata riprogrammata con operatività sulle 12 ore e quella del Blocco Operatorio dell'Ospedale di Sarzana è stata riprogrammata con attivazione di una sala operatoria tre pomeriggi a settimana (dalle ore 14.00 alle ore 19.00) in funzione del contenimento dei tempi di attesa e della mobilità passiva, in particolare extra regionale.

Presso il Blocco Operatorio dell'Ospedale di Sarzana è stata allestita una Recovery Room attrezzata con quattro poltrone – letto monitorizzate, con definizione dei relativi protocolli per l'utilizzo da parte delle diverse specialità chirurgiche, destinata alla gestione post operatoria di pazienti che necessitano di un breve periodo di osservazione post chirurgica senza l'esigenza di un posto letto. Ciò permette un utilizzo più intenso delle sale operatorie, garantendo una assistenza qualificata al paziente.

Pronto Soccorso

Presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Andrea è stato ampliato lo spazio destinato all'osservazione ed alla sosta assistita dei pazienti al fine di consentire la modulazione gestionale necessaria in occasione di elevato afflusso e conseguente limitazione di posti letto disponibili per immediato ricovero. Presso la stessa sede è stata attivazione la Shock Room, con predisposizione del relativo percorso assistenziale.

Percorso PDTA

La Direzione di Presidio, in collaborazione con le SS. CC. Governo Clinico, Programmazione Sanitaria, Rischio Clinico, Controllo di Gestione e Pianificazione e Qualità Organizzativa e la Direzione del Dipartimento Oncologico, ha definito un percorso metodologico per l'elaborazione, la formalizzazione, l'implementazione operativa, la diffusione/comunicazione ed il monitoraggio dei PDTA formalizzato con un Delibera Aziendale.

Screening mammografico

Presso l'Ospedale Sarzana è stato riattivato il programma di screening per la diagnosi precoce del carcinoma mammario, con l'acquisizione di un nuovo mammografo e di tomosintesi. Nel 2014 l'invito allo screening ha raggiunto il 100% delle donne interessate con 6.142 mammografie eseguite cui si aggiungono n. 2.291 esami fuori screening.

Breast Unit

E' stata implementata la Unità Funzionale Multidisciplinare Breast Unit con relativo percorso assistenziale, al fine di assicurare una informazione ed una assistenza specialistica altamente qualificata in special modo nella prevenzione diagnosi e terapia del carcinoma mammario con accompagnamento della paziente in tutte le fasi della malattia, dalla comunicazione della diagnosi al follow up.

Centro ictus

Incremento del numero dei posti letto del Centro Ictus da 4 a 8

3.2. ASSISTENZA TERRITORIALE

A) STATO DELL'ARTE

L'azienda opera mediante 119 presidi a gestione diretta e 41 strutture convenzionate. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Strutture a gestione diretta

Tipo struttura	Attività clinica	Diagnostic a strumentale	Attività di laboratorio	Attività di consultoria	Assistenza a psichiatri	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili	Assistenza ai disabili
----------------	------------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	----------------------------------	-------------------------	------------------------	------------------------

		le e per immagini	io	io materno- infantile	ca			fisici	psichici
Ambulatorio e laboratorio	50	13	17						
Struttura residenziale							2		
Struttura semiresidenzi ale					2				
Altro tipo di struttura territoriale	15			11	4	5			

Gli istituti o centri di riabilitazione ex. Art. 26 L. 833/78 sono 3 per complessivi 59 posti semi-residenziali.

I posti letto delle strutture territoriali a gestione diretta sono: 60 residenziali che erogano assistenza agli anziani, 60 posti in strutture semiresidenziali che erogano assistenza ai disabili fisici.

Strutture convenzionate

Tipo struttura	Attivit a` clinica	Diagnostic a strumenta le e per immagini	Attivita` di laborator io	Attivita` di consultor io materno- infantile	Assistenz a psichiatri ca	Assistenza per tossicodipende nti	Assisten za agli anziani	Assisten za ai disabili fisici	Assisten za ai disabili psichici
Ambulatorio e laboratorio	3	9	1					1	
Struttura residenziale					6	4	12		
Struttura semiresidenzi ale						1	2		1
Altro tipo di struttura territoriale						1			

Gli istituti o centri di riabilitazione ex. Art. 26 L. 833/78 sono 6 per complessivi 83 posti letto residenziali e 53 posti semi-residenziali.

I posti letto delle strutture territoriali convenzionati sono riportati in tabella.

Tipo di struttura	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai minori ⁴
Struttura residenziale	650	110	15
Struttura semi-residenziale	37	57	5

Relativamente alla medicina generale, l'azienda opera mediante 176 medici di base, che assistono complessivamente una popolazione pari a **205.858** (numero di assistiti da anagrafe sanitaria), e 25 pediatri di libera scelta che assistono complessivamente una popolazione pari a **23.771** unità.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi

MODELLO STS 11

Anno 2014

I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11.

MODELLO RIA 11

Anno 2014

I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11.

MODELLO FLS 12

Anno 2014

I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12.

B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il Dipartimento delle Cure Primarie ed Attività Distrettuali promuove ed agevola lo sviluppo delle attività territoriali e l'integrazione tra le attività territoriali e quelle ospedaliere anche al fine di garantire la continuità delle cure.

Provvede al governo clinico del territorio e alla qualità delle prestazioni, al coordinamento amministrativo e gestionale delle attività di rilevanza sovra distrettuale, anche attraverso una articolazione in aree.

⁴ Per le strutture in cui sono inseriti i minori non viene fatta una convenzione, bensì un atto deliberativo aziendale in cui si autorizza l'inserimento, poiché sono uno o pochi utenti per ciascuna struttura.

Mantiene i collegamenti con il Dipartimento di Prevenzione e l'integrazione operativa con il Dipartimento di Salute Mentale e Sert.

Nel Dipartimento delle Cure Primarie ed Attività Distrettuali sono organizzati i Distretti ove trovano collocazione funzionale le articolazioni organizzative del Dipartimento di Salute Mentale e Sert e, con riferimento ai servizi alla persona, del Dipartimento di Prevenzione.

L'offerta ambulatoriale del **Distretto Sociosanitario 18** è stata rafforzata con il trasferimento di alcuni ambulatori ospedalieri precedentemente collocati presso il Presidio Sant'Andrea, in una nuova sede ambulatoriale territoriale: l'Ospedale Militare. Presso questa sede sono infatti stati accorpati e trasferiti ambulatori afferenti a Nefrologia, Medicina/TAO, Fisiopatologia Respiratoria, Chirurgia Generale/ Chirurgia Vascolare, Reumatologia (solo visita), Ortopedia (prima visita) e Neurologia e l'ambulatorio di Medicina dello Sport afferente al Dipartimento di prevenzione.

Dal punto di vista organizzativo, il Dipartimento Cure Primarie ed Attività Distrettuali è articolato in 4 Strutture Complesse e 5 Strutture Semplici Dipartimentali come di seguito elencato:

- **S.C. Distretto Sociosanitario 17**
- **S.C. Distretto Sociosanitario 18**
- **S.C. Distretto Sociosanitario 19**
- **S.C. Strutture Degenziali non ospedaliere a gestione diretta**
- **S.S.D. Neuropsichiatria Infantile**
- **S.S.D. Gestione delle convenzioni**
- **S.S.D. Gestione della Residenzialità**
- **S.S.D. Cure palliative**
- **S.S.D. Centro antidiabetico**

Le funzioni e le attività attribuite alle singole strutture organizzative sono state esplicitate dall'Azienda nelle delibere del DG n. 595 del 12/6/2010 e n.1002 del 22/11/2012. La struttura semplice Cure palliative è stata istituita con delibera 420 del 23 maggio 2014, con la stessa delibera la SSD Centro antidiabetico, già afferente al Dipartimento medico specialistico, è stata attribuita al Dipartimento di cure primarie e attività distrettuali.

La Direzione aziendale, con delibera n. 595/2009, attribuisce ai Distretti sociosanitari le seguenti funzioni:

- L'accesso alle cure primarie attraverso lo sportello integrato sociosanitario
- Le attività di medicina generale e pediatrica
- Le prestazioni specialistiche ambulatoriali
- Le cure domiciliari e palliative
- La continuità delle cure attraverso i percorsi ospedale / cure intermedie / domicilio
- Gli interventi per la cura e la riabilitazione degli stati di disabilità
- L'erogazione di prestazioni protesiche e di carattere integrativo

- L'erogazione di prestazioni integrate sociosanitarie, con particolare riferimento alle misure per la non autosufficienza, alla valutazione multidimensionale per la presa in carico dei casi complessi sociosanitari, alla elaborazione e gestione dei piani individualizzati di assistenza domiciliare, alla individuazione del case-manager e alle verifiche di outcomes;
- Gli interventi a favore dello sviluppo dei minori, di tutela della maternità e del nucleo familiare;
- L'erogazione diretta dei farmaci;
- I collegamenti funzionali con le équipes distrettuali del Dipartimento della Salute Mentale e SerT e del Dipartimento di Prevenzione (per quanto attiene i servizi alla persona);
- L'organizzazione e la gestione degli uffici di coordinamento delle attività distrettuali:
 - attivazione degli strumenti di governo distrettuale comprendenti le rappresentanze elettive dei MMG (medici di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di medicina dei servizi), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli specialisti ambulatoriali
 - gestione delle valutazioni dell'appropriatezza prescrittivi

La ASL n. 5 "spezzino" comprende 3 Distretti Sociosanitari:

- **Distretto 17 "Val di Vara e Riviera"** che ha sede presso lo stabilimento San Nicolò di Levante;
- **Distretto 18 "del golfo"** che ha sede presso la Casa della Salute in Via XXIV Maggio 139, La Spezia;
- **Distretto 19 "Val di Magra"** che ha sede presso la Casa della Salute in Via Paci 1, Sarzana.

Ai 3 Distretti Sociosanitari afferiscono inoltre le seguenti Strutture Semplici (Del. DG. n. 314/2010):

- **S.S. Disabili:** La Struttura afferisce direttamente al Distretto 18, in cui si trova la principale sede di lavoro, sita in La Spezia, V. XXIV Maggio, 139 e svolge attività di consulenza per i Distretti 17 e 19.
- **S.S. Consultorio:** SEDI principali: DSS 17: Stabilimento San Nicolò, Levante; DSS 18: V. XXIV Maggio, 141; Stabilimento del Felettino, La Spezia DSS 19: Stabilimento San Bartolomeo, Sarzana.
- **S.S. Fisiatria e Riabilitazione:** sedi principali: DSS 17: Stabilimento San Nicolò, Levante; DSS 18: Ospedale Felettino, Via del Forno, La Spezia; DSS 19: Stabilimento San Bartolomeo, Sarzana.
- **S.S. Cure domiciliari.**

S.C. STRUTTURE DEGENZIALI NON OSPEDALIERE A GESTIONE DIRETTA

Alla struttura sono attribuite le seguenti funzioni:

- ❖ l'organizzazione e gestione delle RSA aziendali (Viale Alpi e Levante)
- ❖ la partecipazione alla ripartizione del budget in sede di Comitato di Dipartimento
- ❖ la gestione del budget assegnato e rendicontazione

S.S.D NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

La Struttura ha sede provvisoria in La Spezia, presso lo stabilimento ospedaliero del Felettino, Via del Forno.

Assistenza rivolta ai minori da zero a 17 anni, affetti da patologie neuromotorie, disturbi neuropsicologici e psicopatologici

L'SSD di NPI è articolata in tre settori composti da nuclei pluridisciplinari di operatori specializzati e competenti per aree tematiche

Il Settore di Neurologia dello Sviluppo esercita attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, compresa la prescrizione di ausili per il movimento e la comunicazione.

Afferisce a questo settore, l'Ambulatorio per il follow-up del neonato a rischio

Il Settore Neuropsicologia dello Sviluppo esercita attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, e prescrizione di ausili, per soggetti che presentano disturbi neuropsicologici:

Il Settore Psicopatologia dello Sviluppo esercita attività di prevenzione diagnosi e cura e riabilitazione per i soggetti con disturbi psicopatologici dell'età evolutiva. Afferiscono a questo settore l'Ambulatorio per i Disturbi del Comportamento Alimentare, l'Ambulatorio per il Disturbo da Deficit dell'Attenzione con Iperattività, il Polo Dedalo di La Spezia e di Sarzana per la Cura dei Disturbi dello Spettro Autistico.

S.S.D. GESTIONE DELLE CONVENZIONI

Alla Struttura sono attribuite le seguenti attività/funzioni:

- la gestione della convenzione e delle attività correlate alla Medicina Generale, alla Pediatria di Libera Scelta e della Specialistica Ambulatoriale, sulla base delle funzioni di programmazione e committenza del Dipartimento; analisi e monitoraggio dei relativi flussi informativi, in collaborazione con la direzione della S.C. Flussi Informativi e Rapporti con il MEF
- la gestione del Comitato Aziendale Specialistica Ambulatoriale (il sostituto è nominato dal Direttore del Dipartimento)
- la gestione e coordinamento dei responsabili di branca degli specialisti ambulatoriali
- la partecipazione al Comitato Regionale per la specialistica ambulatoriale (il sostituto è nominato dal Direttore del Dipartimento)
- la gestione e coordinamento Comitato Aziendale della Medicina Generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, medicina dei servizi e di emergenza sanitaria territoriale)
- la partecipazione al Comitato Regionale per la Medicina Generale (il sostituto è nominato dal Direttore del Dipartimento)
- la gestione e coordinamento del Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta
- la partecipazione al Comitato Regionale per la Pediatria di Libera Scelta (il sostituto è nominato dal Direttore di Dipartimento)
- la consulenza e partecipazione alle valutazioni dell'appropriatezza prescrittivi
- la partecipazione alla ripartizione del budget in sede di Comitato di Dipartimento

- la gestione del budget distrettuale assegnato e rendicontazione

S.S.D. GESTIONE DELLA RESIDENZIALITÀ

Alla Struttura sono attribuite le seguenti attività/funzioni:

- gestione delle graduatorie composte dalle Unità di Valutazione Multidisciplinari (UVM area disabili, area anziani, area minori)), relative all'accesso temporaneo o definitivo alle strutture semiresidenziali e residenziali, convenzionate e a gestione diretta;
- supporto al dipartimento per la programmazione e modulazione dell'offerta residenziale;
- monitoraggio e validazione del flusso informativo ministeriale relativo alla residenzialità e semiresidenzialità.

Area Anziani

- gestione della lista unica sociosanitaria per la residenzialità anziani;
- gestione della residenzialità temporanea in dimissione ospedaliera e dei percorsi extraospedalieri di cure intermedie, al fine di garantire la continuità assistenziale del soggetto fragile;
- vigilanza e controllo nei confronti delle strutture convenzionate, in stretta collaborazione :
- con la SSD amministrativa Organizzazione Risorse e Gestione delle Convenzioni per il rinnovo/stipula/ritiro delle convenzioni e il controllo/monitoraggio dei costi;
- con la parte sociale per la presa in carico e il monitoraggio del Piano Assistenziale;
- promozione di percorsi di integrazione e di sinergia con altri dipartimenti (es: riabilitazione/psichiatria) e con l'ospedale (es. neurologia/psichiatria per l'anziano con demenza) e con i servizi sociali dell'ambito con proposte di interventi congiunti socio-sanitari, anche coinvolgendo il terzo settore su progetti di salute personalizzati.

Area Disabili

- attuazione, in collaborazione con la SSD amministrativa Organizzazione Risorse e Gestione delle Convenzioni, dell'inserimento in residenzialità dei soggetti disabili, proposta dai Distretti Sociosanitari, sulla base di criteri clinici e di appropriatezza della struttura, di competenza della S.S. Disabili;
- vigilanza e controllo nei confronti delle strutture convenzionate mediante il personale all'uopo indicato dal Responsabile della SS Disabili.

Area Minori

- attuazione, in collaborazione con la SSD amministrativa Organizzazione Risorse e Gestione delle Convenzioni, dell'inserimento in residenzialità dei minori, proposta dai Distretti Sociosanitari, sulla base di criteri clinici e di appropriatezza della struttura, di competenza della S.S. D. Neuropsichiatria Infantile

- vigilanza e controllo nei confronti delle strutture convenzionate mediante il personale all'uopo indicato dal Responsabile della SSD Neuropsichiatria infantile.

S.S.D. CURE PALLIATIVE

Questa struttura di nuova istituzione risponde all'obiettivo di implementare le cure palliative sul territorio. Dal 1 ottobre 2014 è stato nominato il responsabile della struttura e sono state attivate per l'acquisizione di 2 medici palliativisti e di 6 infermieri.

Il dipartimento Salute Mentale e Sert è articolato in 4 Strutture Complesse e 2 Strutture Semplici Dipartimentali.

- S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 19
- S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 18
- S.C. S.P.D.C. (struttura ospedaliera)
- S.C. PSICOLOGIA
- S.S.D. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 17
- S.S.D. STRUTTURE INTERMEDIE
- S.S.D. ASSISTENZA PENITENZIARIA

S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 19

L'obiettivo di esercizio della S.C. Assistenza Psichiatrica e SERT Distretto 19 nell'anno 2014 è stato il proseguimento delle procedure di integrazione tra le due SS e la SC.

La Struttura Complessa nel suo insieme agisce comunque al fine di accrescere l'inclusione sociale dei propri clienti e ridurre il danno della psichiatrizzazione e invertire la tendenza alla cronicizzazione dei disturbi psichiatrici con patologia francamente psicotica.

La mission rimane la riduzione del ricorso al ricovero sia volontario sia obbligatorio in ambiente ospedaliero o in strutture Residenziali.

Le procedure sono accreditate dalla Regione Liguria.

Struttura semplice SERT Distretto 19

L'obiettivo di esercizio della S.S. SerT è il raggiungimento della maggiore autonomia possibile rispetto a qualsiasi forma di abuso e di dipendenza. Le azioni di prevenzione e di promozione della salute sono considerate parte integrante delle suddette azioni di cura. La Struttura agisce

comunque al fine di accrescere l'inclusione sociale dei propri clienti e ridurre la loro emarginazione sociale.

La sede della S.S. Ser.T. è situata a Sarzana in via D.Alighieri 33-35.

Il territorio di competenza è stato identificato dalla Direzione Aziendale nel distretto 19, che corrispondono ai Comuni della Val di Magra. Il Servizio appartiene alla S.C. Assistenza psichiatrica Distrettuale e Ser.T, che ha gli stessi territori di pertinenza .

S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 18

L'azienda opera mediante 4 presidi a gestione diretta (2 di assistenza psichiatrica e 2 di assistenza ai tossicodipendenti) e nessuno convenzionato.

L'assistenza psichiatrica si svolge ha sede in via Bixio 56-A: piano secondo; Piano terzo: Centro di Consultazione Adolescenti e Famiglie; in via Sarzana 344, Centro Psico-sociale e casa dell'Auto Mutuo Aiuto. L'assistenza ai tossicodipendenti ha sede in via Dalmazia 1 alla Spezia (Sert) e in via Bixio 56-A (Nucleo Operativo di Alcologia). Non si dichiarano variazioni in merito a strutture ed organizzazione interna per l'anno 2014.

S.C. PSICOLOGIA

La struttura complessa di Psicologia è stata assegnata nel corso del 2012 (Delibera n. 889 del 11 ottobre 2012) e si allinea alle "Linee di indirizzo per l'assistenza psicologica erogata dalle S.C. di Psicologia, territoriali ed ospedaliere, all'interno del S.S.N." (Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali, Ed Politeia, 2010).

La S.C. Psicologia programma e organizza le prestazioni professionali psicologiche dell'Azienda Sanitaria assicurando l'assistenza psicologica alla popolazione residente sulla base delle risorse attribuite, in collaborazione con le altre Strutture e in integrazione con le altre professionalità che concorrono alla promozione della salute, alla prevenzione e gestione del disagio emotivo e psicologico e alla cura della sofferenza psichica nell'ottica della realizzazione di percorsi assistenziali integrati.

L'assistenza psicologica riguarda l'intero ciclo di vita dell'individuo e della famiglia e viene effettuata attraverso l'attività di psicologi formati nelle diverse tematiche legate a fascia di età e/o area specialistica.

Le attività psicologiche si applicano alle aree della prevenzione, diagnosi, cura, ricerca e formazione.

La S.C. Psicologia nel 2014 ha proseguito la collaborazione alla stesura di Protocolli interdipartimentali e interistituzionali per favorire appropriati percorsi assistenziali dell'utenza.

Il Piano di attività della S.C. Psicologia per il 2014 è stato per molte attività la naturale prosecuzione di quanto impostato nel 2013, primo anno di attivazione della Struttura.

Le principali aree in cui sono proseguite le attività o sono stati avviati nuovi interventi sono state le seguenti: Psicologia dell'organizzazione, Psicologia ospedaliera, Psicologia e Integrazione Socio Sanitaria, Psicologia dell'Adolescenza, Psicologia delle Cure Primarie (interventi psicologici precoci di psicologia della salute, interventi psicologici nelle fragilità).

Ha inoltre collaborato a Progetti interdipartimentali nell'ambito della psicologia ospedaliera, dell'organizzazione, dell'adolescenza e dell'integrazione socio sanitaria.

Nel 2014 la S.C. ha promosso inoltre il consolidamento dei rapporti con altre S.C. Psicologia liguri e con la Rete Psicologia della Regione Liguria al fine di approfondire percorsi, scambiare esperienze e consolidare buone prassi.

La sede della Direzione della S.C. Psicologia è presso la casa della salute di via XXIV maggio 139 alla Spezia.

S.S.D. ASSISTENZA PSICHIATRICA E SERT DISTRETTO 17

Questa struttura, di nuova istituzione (Dgr 420/2014) assolve alle funzioni erogate dalle strutture complesse sopra analizzate in riferimento al territorio del Distretto 17.

S.S.D. STRUTTURE INTERMEDIE

Il servizio si occupa della gestione di tutta la residenzialità e semiresidenzialità di area psichiatrica e della residenzialità delle tossicodipendenze.

S.S.D. ASSISTENZA PENITENZIARIA

La struttura si occupa della gestione del servizio sanitario presso la struttura penitenziaria di P.zza Falcone e Borsellino 1 alla Spezia. L'attività è aumentata nel corso degli anni per l'incremento della popolazione detenuta, anche a seguito della ristrutturazione ed ampliamento della Casa Circondariale. Attualmente sono detenute in media circa 200 persone, di cui circa la metà con problemi di abuso di sostanze. La struttura opera mediante personale dipendente, convenzionato ed in collaborazione, ed è organizzata in un servizio medico ed infermieristico h24, dedicato all'assistenza di base e specialistica, anche in collaborazione con l'Ospedale Civile Sant'Andrea, e in un pool di psicologi e psichiatri che si occupano di Dipendenze Patologiche e Salute Mentale.

3.3 PREVENZIONE

A) STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Prevenzione è costituito dalle seguenti Strutture Complesse (S.C.) e Strutture Semplici Dipartimentali (S.S.D.)

- S.C. Igiene e Sanità Pubblica
- S.C. Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro
- S.C. Sicurezza Alimentare
- S.C. Sanità Animale
- S.C. Attività giuridico-amministrative del DP e Trasparenza dei processi amministrativi
- S.S.D. Medicina Legale
- S.S.D. di Epidemiologia e Promozione della Salute

La sede del Dipartimento di Prevenzione si trova in Corso Nazionale,334 – La Spezia

La distribuzione territoriale delle Strutture afferenti al Dipartimento di Prevenzione è rappresentata nella tabella qui di seguito riportata:

Strutture del dipartimento (S.C. e S.S.D.)	Distretto 17"Val di Vara"	Distretto 18" Del Golfo"	Distretto19 "Val di Magra"
S.C. Igiene e Sanità Pubblica	Ambulatori: - Ospedale di Levanto -Via Brinati 1 Ceparana di Bolano	Via Fiume, 137 La Spezia Ambulatorio: Via Gerini 20,Lerici	Via Paci,1 Sarzana
S.C. P.S.A.L.	Nessuna sede	Sede operativa C.so Nazionale,332 La Spezia	Nessuna sede
S.C. Sicurezza Alimentare	Nessuna sede	Sede operativa Via Fiume,137 La Spezia	Sede temporanea Via Falcinello,1 Sarzana
S.C. Sanità Animale	Nessuna sede	Sede operativa Via degli Stagnoni,92 La Spezia	Nessuna sede
* S.C. Attività giuridico-amministrative del DP e Trasparenza ⁵	Nessuna sede	Sede operativa C.so Nazionale,334 La Spezia	Nessuna sede
S.S.D. Medicina Legale	Nessuna sede	Sede operativa Via Fiume,137 La Spezia	Via Paci,1 Sarzana
S.S.D. di Epidemiologia e Promozione della Salute	Nessuna sede	Sede operativa Via del Forno,4 La Spezia	Nessuna sede

S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

La Struttura Complessa Igiene Pubblica svolge le seguenti attività:

⁵Supporto amministrativo trasversale a tutte le strutture del Dipartimento di Prevenzione.

- Prevenzione primaria delle malattie contagiose e diffusive attraverso le vaccinazioni dell'infanzia e degli adulti eseguite negli Ambulatori di Igiene e Consultoriali , le indagini epidemiologiche, la tenuta dell'anagrafe vaccinale, l'esecuzione delle campagne di profilassi indicate dalla Regione
- Prevenzione secondaria oncologica tramite l'organizzazione e la gestione degli screening oncologici (colonrettale, mammografico, cervicogaginale)
- Presenza nelle Commissioni Invalidi Civili e per il riconoscimento dell'handicap (l.104/92) e per la legge 68/99
- Rilascio delle certificazioni medico legali monocratiche o in Commissione ancora previste dalle normative vigenti quali il rilascio di porto di armi, di idoneità per il rilascio di patenti, di certificati di sana e robusta costituzione (ove ancora richiesti), di certificazioni per l'esonero dall'uso di cinture di sicurezza e per l'ottenimento del contrassegno per sosta agevolata
- Esecuzione di controlli medico fiscali nei confronti di dipendenti pubblici e privati
- Controllo della polizia mortuaria
- Tenuta delle schede ISTAT dei registri di mortalità
- Igiene edilizia, tramite la verifica degli strumenti urbanistici comunali, la verifica delle condizioni igienico sanitarie degli edifici di vecchia e nuova costruzione ai fini della agibilità, la partecipazione alle relative Conferenze dei Servizi, la verifica dei progetti edilizi al fine del rilascio della concessione edilizia ed il rilascio di pareri se richiesti
- Partecipazione alle Commissioni pubblici spettacoli locali e provinciali
- Partecipazione o il rilascio di parere per le conferenze dei servizi indette dai comuni, dalle comunità montane o dalla provincia in materia ambientale, turisticoricettiva, sanitaria
- Rilascio di pareri su scuole, asili ed altre comunità e controllo della ristorazione scolastica
- Rilascio di pareri e vigilanza su impianti sportivi, palestre o altre attività ludicoricreative
- Controllo igienico sanitario sulle strutture ricettive
- Controllo igienico sanitario sulle strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private, presenti sul territorio sia per il rilascio delle relative autorizzazioni sia per la vigilanza
- Controllo sugli impianti natatori con l'esecuzione dei campionamenti periodici delle acque di balneazione e autorizzazione e censimento dei nuovi impianti
- Sopralluoghi in merito ad esposti per inconvenienti igienico sanitari o condizioni di insalubrità di ambienti confinati
- Controllo della vendita e dell'impiego di prodotti fitosanitari
- Vigilanza su manufatti contenenti amianto tramite acquisizione delle schede di censimento e indicazioni sulla messa in sicurezza del materiale

S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (PSAL)

La S.C. PSAL ha come obiettivo prioritario il miglioramento della condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori da raggiungere mediante attività di prevenzione, attività di informazione e formazione e attività di controllo ispettivo che mirano a promuovere la salute, la sicurezza ed il benessere sul luogo del lavoro attraverso una strategia di rafforzamento della cultura della prevenzione dei rischi, il coinvolgimento delle diverse articolazioni sociali e istituzionali presenti sul territorio, e il contrasto dei rischi più gravi.

Tra le attività svolte dal personale afferente la struttura troviamo:

- Attività di informazione formazione e assistenza
- Verifiche e controlli sul rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sui fattori di nocività e di rischio e accertamenti sanitari dei lavoratori
- Attività di igiene industriale
- Indagini infortuni e malattie professionali
- Esame di istanze per Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP)
- Gestione delle procedure per le attività di bonifica amianto
- Rilascio pareri e autorizzazioni in deroga
- Esame dei ricorsi contro il giudizio del medico competente

S.C. SANITÀ ANIMALE

La S.C. Sanità Animale si occupa della prevenzione delle zoonosi, delle malattie infettive e diffuse, dell'alimentazione e del benessere degli animali, della gestione dell'anagrafe animale e dell'igiene urbana veterinaria.

Tra le attività svolte dalla Struttura troviamo:

- Controllo e gestione anagrafi zootecniche
- Profilassi delle zoonosi e delle altre malattie degli animali da reddito
- Ricerca di residui di principi farmacologicamente attivi o di contaminanti ambientali, di sostanze illecite negli animali da reddito e negli alimenti per uso zootecnico (Piano Regionale Alimentazione Animale e Piano Regionale Residui)
- Vigilanza sui farmaci ad uso veterinario in tutte le fasi (Piano regionale di farmacovigilanza)
- Vigilanza sul rispetto delle norme vigenti in materia di benessere animale (Piano Regionale Benessere animali da reddito in allevamento e durante il trasporto)
- Lotta al randagismo
- Controllo animali morsicatori
- Vigilanza e controllo igienico-sanitario sui canili e gattili pubblici e privati
- Gestione dell'anagrafe animali da affezione
- Controllo documentale degli animali provenienti da scambi intracomunitari o extracomunitari (TRACES)
- Vigilanza Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili
- Accertamenti e certificazioni in attuazione dei compiti d'istituto (es. certificati di esportazione, passaporti per cani, gatti e furetti, esposti, attività di supporto)
- Vigilanza sulla detenzione, l'allevamento e il commercio di animali esotici (registrazione)
- Vigilanza sul concentramento di animali (fiere, circhi ecc)

S.C SICUREZZA ALIMENTARE (SICAL)

La S.C. SICAL si occupa della tutela della salute della popolazione attraverso la prevenzione dei rischi legati all'alimentazione e alla nutrizione. Si occupa della tutela della salute della popolazione attraverso la prevenzione dei rischi legati alla produzione, preparazione, trasporto e commercializzazione degli alimenti e delle bevande.

La S.C. SICAL è stata costituita accorpendo le precedenti S.C. Igiene Alimenti e nutrizione e S.C. Igiene Alimenti di origine animale (Deliberazione del Direttore Generale n.711 del 24.08.2011 e Deliberazione del Direttore Generale n.758 del 05.09.2011); in questo modo è stato possibile migliorare l'efficacia degli

interventi di controllo ufficiale, evitando in modo particolare la duplicazione degli interventi ispettivi sulle Aziende a competenza mista (alimenti di origine animale e vegetale).

Tra le attività svolte troviamo:

- Registrazione delle attività settore alimentare
- Pratiche riconoscimento stabilimenti CE
- Rilascio certificazioni in materia di sicurezza alimentare (distruzione merce, certificati esportazione)
- Rilascio pareri preventivi
- Ispezione sanitaria bovini, equini, ovicapri e suini c/o stabilimenti di macellazione
- Ispezione sanitaria dei suini macellati per uso famiglia
- Rilascio idoneità alla vendita di funghi freschi spontanei
- Certificazioni micologiche per OSA e consulenze micologiche a privati raccoglitori
- Controlli micologici all'importazione su richiesta USMAF
- Interventi micologici richiesti da Pronto Soccorso
- Attivazione e verifiche su sistema rapido d'allerta per alimenti
- Audit su OSA (Stabilimenti riconosciuti e registrati)
- Attività inerenti Audit condotti da Ministero della Salute e da Autorità competente regionale
- Audit di supervisione professionale condotti sugli addetti al controllo ufficiale
- Verifiche su benessere animale alla macellazione
- Verifiche su alimenti oggetto di scambi intracomunitari (Piano monitoraggio UVAC)
- Controlli su Zone di Molluschicoltura (Piano monitoraggio e sorveglianza MBV)
- Campionamenti per Piano Nazionale Residui
- Piano istologico stabilimenti di macellazione
- Piano sorveglianza EST ovicaprina
- Controlli su esercizi di vendita e somministrazione prodotti ittici crudi (Piano di controlli congiunti con la Capitaneria di Porto)
- Controlli igienici su Pescherecci e Punti di sbarco
- Categorizzazione del rischio degli stabilimenti riconosciuti e registrati
- Controlli ufficiali sulla somministrazione degli alimenti nelle strutture per l'infanzia
- Controlli sulle aziende della filiera Biologica (Piano controlli congiunti con Ispettorato agrario)
- Controlli congiunti interforze, coordinati da Questura, su Pubblici esercizi
- Controlli congiunti interforze per lotta a frodi alimentari, coordinati da Prefettura
- Attività formativa verso OSA ed educazione sanitaria verso consumatori

Tra le attività svolte dal servizio troviamo quella di vigilanza che comprende: controlli sulle strutture o unità commerciali, controlli HACCP e controlli sulla idonea formazione degli addetti, campionature generi alimentari.

E' dalla vigilanza che derivano i maggiori provvedimenti amministrativi e in alcuni casi le notizie di reato. Per l'anno 2014 sono stati pianificati 20 Audit sugli stabilimenti riconosciuti e registrati presenti nel territorio di competenza e ne sono stati eseguiti 23.

La struttura si è anche adoperata per la Categorizzazione annuale del rischio stabilimenti I fascia, completando in tal modo il programma triennale.

S.C. ATTIVITÀ GIURIDICO-AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E TRASPARENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

La Struttura Complessa Attività giuridico- amministrative del Dipartimento di Prevenzione e Trasparenza dei processi amministrativi, fa parte del Dipartimento di Prevenzione mentre per le funzioni relative a “Prevenzione Corruzione”, “ Trasparenza” e “Privacy” è inserita all’interno del dipartimento Amministrativo.

L’attività della struttura si sviluppa su tre filoni principali:

- ✓ Supporto tecnico amministrativo alle strutture del Dipartimento di prevenzione
- ✓ Uffici territoriali rivolti al pubblico (Legge 210/92 e Sportello maternità)
- ✓ Gestione dell’accessibilità totale alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività dell’Azienda (Trasparenza), la Privacy e la Prevenzione della Corruzione.

Segreteria del Dipartimento di Prevenzione

Svolge funzioni trasversali di supporto amministrativo alle Strutture afferenti al Dipartimento di Prevenzione.

Oltre ad un supporto amministrativo, la Struttura svolge anche funzioni di supporto tecnico attraverso un coordinamento delle procedure dipartimentali relative a :

- ✓ gestione delle pratiche inerenti i nuovi insediamenti produttivi e coordinamento con gli Sportelli Unici (SUAP) dei Comuni di competenza;
- ✓ attività inerenti la comunicazione con l’utenza;
- ✓ segreteria della commissione per la radioprotezione.

Ufficio sanzioni

Svolge le funzioni che, sulla base della Legge Regionale n.41/2006 e L.R.n.12/2013, sono state demandate al Direttore del Dipartimento di Prevenzione relative all’applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie irrogabili in materia di acque destinate a consumo umano, prevenzione e sicurezza sul lavoro, igiene e sanità pubblica, vigilanza sulle farmacie e polizia veterinaria;

Ufficio Maternità a rischio

La lavoratrice in attesa di un figlio, con problemi di salute legati all'evoluzione della gravidanza, può chiedere l’astensione anticipata dal lavoro, presentando a questo ufficio la certificazione del medico specialista attestante lo stato di gravidanza a rischio abortivo.

Ufficio Legge 210/92

Vengono accolte e gestite le richieste di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

Ufficio Privacy

Vengono qui seguite tutte le problematiche a livello aziendale relative all’applicazione del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, **Codice in materia di protezione dei dati personali**. Il Responsabile della privacy rappresenta l’interfaccia tra Azienda e Garante.

Ufficio Trasparenza – Prevenzione della Corruzione

Vengono svolte tutte le attività riguardanti della prevenzione alla Corruzione, con la stesura anche del **Piano triennale della prevenzione della corruzione** (ai sensi del comma 5 dell'art. 1 legge 190/2012), che contiene l'insieme delle disposizioni di dettaglio emanate a livello aziendale e previste dalla vigente normativa a tutela ed a salvaguardia della correttezza e della legalità delle azioni amministrative e dei comportamenti realizzati ed assunti nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda.

Questo ufficio ha inoltre elaborato il **Programma triennale della trasparenza** ed integrità, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* con lo scopo di rendere facilmente accessibili a tutti (cittadini e utenti) tutte le informazioni relative all'organizzazione ed alle attività dell'Azienda

S.S.D. DI EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

La S.S.D. di Epidemiologia raccoglie, analizza e interpreta in modo sistematico dati sulla salute della popolazione residente nel territorio dell'ASL 5 a supporto delle attività di prevenzione, programmazione e delle attività dei Distretti Sociosanitari.

- Sistemi di sorveglianza nazionali:
 - *Okkio*. Indagine biennale su stato nutrizionale, abitudini alimentari, attività fisica e ambiente scolastico dei bambini di 8-9 anni. Effettuata la rilevazione (in collaborazione con SS Attività Consultoriali) entro i tempi previsti dal protocollo (5/6/14) su un campione di rappresentatività aziendale (26 classi e 544 bambini).
 - *HBSC*. Indagine periodica sui comportamenti degli adolescenti (11-15 anni). Condotta la rilevazione (in collaborazione con SS Attività Consultoriali) entro i tempi previsti dal protocollo (5/6/14) su un campione di rappresentatività regionale (177 classi, 24 in ASL 5).
 - *Passi*. Sistema di rilevazione continua sulla popolazione adulta (18-69 anni) su stili di vita e ricorso agli interventi di prevenzione. Indicatori di monitoraggio: 100% interviste effettuate/attese (275); tasso rifiuto 9.4% (entro standard); tasso non reperibilità 6% (migliore dello standard).
Reportistica 2014: fumo, alcol, diabete, obesità
(<http://www.asl5.liguria.it/Home/PASSI/Risultati.aspx>).
 - *Passi d'Argento*. Indagine periodica su stato di salute, autosufficienza, qualità della vita e ricorso ai servizi sociosanitari degli ultra 64enni effettuata su un campione rappresentativo di ASL (390 individui). Completata elaborazione report integrale e sintetico di ASL 5 2012-13 (in fase di divulgazione sul sito aziendale (<http://www.asl5.liguria.it/Inevidenza/PassiArgento.aspx>))
- Sistema di sorveglianza locale (eventi correlabili all'inquinamento ambientale;convenzione ASL 5-Comune della Spezia):
 - Registrazione casistica interna eventi di interesse (tumori, terminato 2012; eventi avversi riproduzione, terminato 2014).
 - Avvio recupero dei casi incidenti 2006-2011 diagnosticati fuori ASL.
 - Avvio analisi dei ricoveri per patologie ambiente correlabili 2010-13.
- Gruppi di cammino (Progetto di promozione dell'attività fisica e di prevenzione delle cadute degli ultra 64enni inserito nel PRP 2010-12) (<http://www.asl5.liguria.it/Inevidenza/CamminiamInsieme.aspx>).

- Monitoraggio e sostegno degli 8 gruppi attivi (300 partecipanti; tasso di presenza 60%).
- Evento di Promozione dei Gruppi di Cammino intersettoriale (ASL, Comune di Lerici associazioni del terzo settore). 212 partecipanti e 24 nuove iscrizioni.
- Promozione del progetto in collaborazione con alcune farmacie aderenti.
- Profilo Salute ASL 5 (Fotografia della salute della popolazione residente nell'ASL 5 Spezzino con serie di indicatori sociosanitari relativi a diversi aspetti)
 - Modello di costruzione progetto europeo ECHIM - European Community Health Indicators and Monitoring (http://www.echim.org/leaflet/national_versions/it.pdf) con l'utilizzo di 88 indicatori.
 - Il rapporto è stato elaborato nei tempi previsti (31.1.15)
- Promozione della Salute

Attività acquisite con Delibera DG n° 420 del 24/5/2014 che hanno previsto:

- preliminare analisi di contesto per individuare le priorità di intervento
- ricognizione di interventi *evidence-based* e delle risorse a disposizione
- piano di valutazione dell'efficacia degli interventi da sviluppare
- attivazione collaborazioni con altri dipartimenti dell'ASL (Salute Mentale e Cure Primarie)
- analisi di bisogni precedentemente espressi dalle scuole;

Elaborazione protocolli operativi dei seguenti progetti (Piano progetti Delibera n° 163 del 5.3.15):

- Obesità: classi 2^ e 3^ Scuola Primaria
- Affettività e Sessualità: tre progetti distinti per Classi V Scuola Primaria, classi III Scuola Secondaria I grado, classi II Scuole Superiori.
- Fumo, alcol e sostanze : progetto nazionale "Unplugged"- Scuola Secondaria di I grado
- Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro in collaborazione con SC PSAL .
- Teen Space. Spazio virtuale di ascolto/confronto tra pari con possibilità di consulenze da parte di esperti sui temi relativi al benessere e ai fattori di rischio (protocollo d'intesa ASL 5-Istituto Capellini-Sauro).

S.S.D. MEDICINA LEGALE

La Struttura eroga prestazioni esclusivamente istituzionali riguardanti :

- Accertamenti minorazioni civili : invalidità civile; handicap; disabilità; cecità e sordità (ex sordomutismo).
- Accertamenti medico-legali di carattere collegiale: Collegio medico – legale per l'accertamento dell'inabilità lavorativa ai sensi dell'art.13, Legge 274/92.
- Attività svolta ai sensi della Legge 210/92 e s.m.i. in materia di indennizzo ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati.
- Pareri medico-legali su "gravità della malattia" previsti dai vari contratti di lavoro degli Enti pubblici, al fine di evitare il cumulo con i giorni di malattia dei giorni di congedo legati alla effettuazione di terapie salva-vita.
- Pareri medico-legali e consulenze tecniche di parte su richiesta delle SS.CC. Affari del Personale e Affari Legali nel contenzioso insorto tra ASL e terzi.
- Partecipazione al Collegio medico di cui al D.Lvo. 81\2008 e s.m.i. per esprimersi sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente.
- Consulenze autoptiche, in cooperazione con la S.C. Anatomia Patologica, nei casi di morte con risvolti di carattere medico-legale.
- Servizio di pronta disponibilità (per far fronte ad attività strettamente igienistiche e di competenza della S.C. Igiene e Sanità Pubblica).

- Commissione Medica Locale Patenti di Guida, per i casi di rilascio/rinnovo patenti di guida speciali, patenti di guida in soggetti portatori di patologia e per i casi di revisione della patente di guida
- Attività di sportello : apertura trisettimanale al pubblico per informazioni, accettazione domande, ritiro documentazione, consegna certificazioni, ecc.

4. L'attività del periodo

4.1. ASSISTENZA OSPEDALIERA

Nell'anno 2014 i casi trattati a livello ospedaliero sono stati 26942 con 190107 giornate di degenza. Rispetto al 2013 c'è stata una contrazione dell'attività pari al 6% per quanto riguarda il numero di casi trattati e del 4,7% per quanto riguarda le giornate di degenza. Come esplicitato nella tabella successiva la maggiore contrazione è da ricondurre al regime ordinario come conseguenza del cambiamento di setting assistenziale (diurno / ambulatoriale) in coerenza con le indicazioni elaborate a livello ministeriale e regionale in ambito di appropriatezza. Per un dettaglio dell'attività a livello di struttura organizzativa si rimanda a tabelle successive.

REGIME_RICOVERO	2.014		2.013		delta		Delta in%	
	casi	gg	casi	gg	casi	gg	casi	gg
1	19.946	158.608	21.021	167.629	1.075	9.021	5,1%	5,4%
2	6.996	31.499	7.614	31.823	618	324	8,1%	1,0%
	26.942	190.107	28.635	199.452	1.693	9.345	5,9%	4,7%

Produzione 2014

CDR	DESCRIZIONE_CDR	CASI	UN DIE	CASI > 1	DM	PM	PUNTI TOT > 1	GG ORD	DH	GG DH
FEA	GERIATRIA	1.086	30	1.056	9,94	1,17	1240,36	10.522	-	-
FEB	S.C. MALATTIE INFETTIVE - FE	469	3	466	13,11	1,44	671,99	6.112	242	1.988
FEC	S.C. ONCOLOGIA - FE	212	6	206	15,44	1,30	267,15	3.186	872	13.746
FEE	S.C. S.P.D.C. - FE	622	56	566	9,26	0,71	402,35	5.295	75	1.024
FEI	S.S.D. TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE - FE	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	28	131
LVA	S.S.D. MEDICINA DISTRETTUALE - LV	315	6	309	21,48	0,90	279,40	6.644	-	-
SA21	S.C. TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE (ORTOPEDICA)	75	-	75	16,07	0,62	46,56	1.205	-	-
SA22	S.C. TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE (NEUROMOTORIA)	72	-	72	13,08	0,97	69,52	942	-	-
SAA	S.C. CARDIOLOGIA ED UTIC - SA	577	33	544	5,72	1,89	1026,71	3.146	229	246
SAB	S.C. DERMATOLOGIA - SA	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	316	373
SAC	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI - SA	273	4	269	10,19	1,40	377,37	2.746	65	207
SAD	S.C. MEDICINA INTERNA 1	2.080	91	1.989	6,61	1,25	2477,69	13.242	14	31
SAF	S.C. NEUROLOGIA - SA	1.121	87	1.034	8,22	1,17	1207,43	8.588	60	565
SAI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SP SZ	1.667	197	1.470	8,65	1,65	2432,45	12.908	584	869
SAJ	S.C. OTORINOLARINGOIATRIA - SA	158	15	143	5,07	1,02	146,20	740	214	402
SAK	S.C. CHIRURGIA GENERALE 1	889	87	802	6,67	1,61	1291,42	5.434	437	513
SAL	S.C. OSTETRICIA/GINECOLOGIA - SA	2.141	710	1.431	3,59	0,61	875,74	5.843	865	910
SAM	S.C. PEDIATRIA - SA	409	25	384	4,29	0,54	208,78	1.671	51	220
SAM12	S.C. PEDIATRIA - SA (INFETTIVI)	188	5	183	4,58	0,59	108,17	843	-	-
SAM13	S.C. PEDIATRIA - SA (NIDO)	768	-	768	2,96	0,17	128,04	2.270	-	-
SAM14	S.C. PEDIATRIA - SA (PATOLOGIA NEONATALE)	266	5	261	6,31	1,16	301,98	1.652	-	-
SAN	ANESTESIA E RIANIMAZIONE SP SZ	124	37	87	16,55	3,32	288,56	1.477	-	-
SAO	S.C. MEDICINA CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE/URGENZA E P.S. - SA	817	29	788	3,33	1,01	798,40	2.650	-	-
SAP	S.C. MEDICINA TRASFUSIONALE - SA	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	146	609
SAQ	S.C. ODONTOIATRIA - SA	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	516	516
SAR	S.C. GASTROENTEROLOGIA - SA	-	-	-	0,00	0,00	0,00	-	120	128
SAZ	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	275	20	255	8,40	1,90	484,35	2.162	291	402
SZA	S.C. MEDICINA INTERNA 2	2.008	65	1.943	9,66	1,00	1935,32	18.838	37	274
SZB	S.C. CHIRURGIA GENERALE 2	339	101	238	6,47	1,10	262,65	1.641	534	760
SZG	S.C. PNEUMOLOGIA - SZ	831	15	816	9,57	1,35	1102,20	7.822	7	68
SZM	POLO RIABILITATIVO Don Gnocchi	570	2	568	27,29	0,72	407,10	15.501	321	4.715
SZM2	NEURORIABILITAZIONE DON GNOCCHI	48	2	46	104,48	0,80	36,91	4.808	-	-
SZNA	S.C. CARDIOLOGIA CLINICA E RIABILITATIVA (CLINICA)	593	35	558	6,29	1,29	720,29	3.547	99	277
SZNB	S.C. CARDIOLOGIA CLINICA E RIABILITATIVA (RIABILITATIVA)	202	3	199	11,62	1,14	226,38	2.315	82	1.528
SZP	S.C. UROLOGIA - SZ	707	44	663	7,12	0,92	612,54	4.766	436	583
SZQ	S.C. OFTALMOLOGIA - SZ	44	25	19	3,53	0,90	17,10	92	355	414

Produzione 2013

DESCRIZIONE_CDR	CASI	GG ORD	DH	GG DH
GERIATRIA	1161	11043	9	22
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	442	5876	229	1931
ONCOLOGIA	319	4774	948	14274
PSICHIATRIA - SPDC	650	5066	75	804
TERAPIA DEL DOLORE			39	189
MEDICINA DISTRETTUALE LEVANTO	345	6661		
RIABILITAZIONE ORTOPEDICA	93	1233		
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA	77	931		
CARDIOLOGIA	599	2930	265	284
DERMATOLOGIA			402	459
NEFROLOGIA	280	2615	75	272
MEDICINA 1	2351	15491	28	96
NEUROLOGIA	1068	8650	61	496
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1835	14608	398	588
OTORINOLARINGOIATRIA	232	1066	253	482
CHIRURGIA GENERALE 1	998	5845	513	594
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	2486	6965	1156	1184
PEDIATRIA	322	1507	43	202
PEDIATRIA INFETTIVI	161	752		
PEDIATRIA SP NIDO	896	2713		
PEDIATRIA PATOLOGIA NEONATALE	271	1882		
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	143	1995		
MEDICINA D'URGENZA PS	731	2165		
IMMUNOTRASFUSIONALE			159	509
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA			617	617
GASTROENTEROLOGIA			166	166
CHIRURGIA VASCOLARE	283	2717	253	354
MEDICINA GENERALE 2	1834	18997	42	231
CHIRURGIA GENERALE 2	415	1870	455	665
PNEUMOLOGIA	837	7755	6	68
POLO RIABILITATIVO	562	15516	339	4330
NEURORRIABILITAZIONE	63	4996		
CARDIOLOGIA CLINICA	559	3278	81	212
CARDIOLOGIA RIABILITATIVA	223	2830	78	1572
UROLOGIA SZ	719	4751	513	706
OCULISTICA SZ	66	151	411	516

Per quanto riguarda il budget si fa presente che in generale non sono stati assegnati obiettivi quantitativi sul numero di ricoveri ma obiettivi su appropriatezza, qualità, efficienza, con particolare riferimento alla degenza media e al peso medio. Sono stati concordati poi obiettivi di progettualità e di produzione di attività scientifica e ovviamente obiettivi di contenimento della spesa. Nella definizione degli obiettivi di budget si è infine tenuto conto degli obiettivi fissati dalla Regione Liguria ai fini della valutazione dell'operato del Direttore Generale (che comunque si richiamano in apposite sezioni).

Si riportano a titolo esemplificativo alcuni obiettivi assegnati a strutture degenziali e confronto con i dati consuntivi 2014, sulla degenza media e sul peso medio.

CDR	DESCRIZIONE_CDR	obiettivi budget 2014		consuntivo 2014	
		DM	PM	DM	PM
SAA	UNITA' CORONARICA - CARDIOLOGIA	5,04	1,79	5,72	1,89
SAN	ANESTESIA E RIANIMAZIONE SP SZ	16,62	3,00	16,55	3,32
SAO	MEDICINA D'URGENZA PS	3,02	0,94	3,33	1,01
FEA	GERIATRIA	9,75	1,14	9,94	1,17
FEB	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	12,50	1,44	13,11	1,44
FEC	ONCOLOGIA	15,00	1,31	15,44	1,30
FEE	PSICHIATRIA - SPDC	8,35	0,71	9,26	0,71
LVA	MEDICINA DISTRETTUALE LEVANTO			21,48	0,90
SA21	RIABILITAZIONE ORTOPEDICA	13,20	0,63	16,07	0,62
SA22	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA	12,00	1,00	13,08	0,97
SAC	NEFROLOGIA	9,43	1,52	10,19	1,40
SAD	1^ MEDICINA SP	7,60	1,20	6,61	1,25
SAF	NEUROLOGIA	8,40	1,18	8,22	1,17
SAI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SP SZ	9,05	1,61	8,65	1,65
SAJ	OTORINOLARINGOIATRIA	5,03	1,03	5,07	1,02
SAK	CHIRURGIA GENERALE 1^	6,45	1,47	6,67	1,61
SAL	OSTETRICA E GINECOLOGIA SP	3,61	0,64	3,59	0,61
SAM	PEDIATRIA SP	4,90	0,56	4,29	0,54
SAM12	PEDIATRIA INFETTIVI SP	4,82	0,50	4,58	0,59
SAM13	PEDIATRIA SP NIDO	3,02	0,17	2,96	0,17
SAM14	PEDIATRIA PATOLOGIA NEONATALE	7,20	1,20	6,31	1,16
SAZ	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	10,40	2,02	8,40	1,90
SZA	MEDICINA GENERALE SZ	10,00	1,03	9,66	1,00
SZB	CHIRURGIA GENERALE SZ	6,35	1,21	6,47	1,10
SZG	PNEUMOLOGIA SZ	9,40	1,32	9,57	1,35
SZM	POLO RIABILITATIVO Don Gnocchi	27,70	0,74	27,29	0,72
SZM2	NEURORIABILITAZIONE DON GNOCCHI	79,30	0,80	104,48	0,80
SZNA	CARDIOLOGIA CLINICA	6,21	1,33	6,29	1,29
SZNB	CARDIOLOGIA RIABILITATIVA	12,74	1,14	11,62	1,14
SZP	UROLOGIA SZ	7,15	1,09	7,12	0,92
SZQ	OCULISTICA SZ	3,40	0,87	3,53	0,90

1		budget 2014				consuntivo 2014			
CDR	DESCRIZIONE_CDR	dsa	amb est	ric. Ripetut	dimis volont	dsa	amb est	ric. Ripetut	dimis volont
SAA	UNITA' CORONARICA - CARDIOLOGIA		260.000	2,60%	0,95%		264.345	3,6%	1,0%
SAN	ANESTESIA E RIANIMAZIONE SP SZ		45.000		1,40%		26.200	0,0%	1,6%
SAO	MEDICINA D'URGENZA PS			2,50%	1,90%			2,9%	2,6%
FEA	GERIATRIA	90,0	70.000	2,60%	0,90%	77	44.065	3,6%	0,6%
FEB	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	187,0	145.000	2,60%	0,70%	200	125.944	3,7%	0,4%
FEC	ONCOLOGIA	90,0	100.000	4,70%	0,50%		130.046	6,5%	0,3%
FEE	PSICHIATRIA - SPDC		9.000			11	9.325	0,0%	5,7%
FEI	MD CENTRO ANTALGICO		55.000				44.912	0,0%	0,0%
FEG	RADIOTERAPIA		910.000				1.047.688		
LVA	MEDICINA DISTRETTUALE LEVANTO							0,0%	1,9%
SA21	RIABILITAZIONE ORTOPEDICA							0,0%	0,0%
SA22	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA							0,0%	1,4%

SAB	DERMATOLOGIA	30,0	260.000			31	226.680	0,0%	0,0%
SAC	NEFROLOGIA		5.500.000	3,00%			6.490.412	6,4%	0,3%
SAD	1^ MEDICINA SP	190,0	410.000	4,00%	1,30%	211	347.312	5,6%	0,6%
SAF	NEUROLOGIA	260,0	300.000	1,80%	1,70%	250	291.681	2,4%	2,2%
SAI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SP SZ		150.000	1,30%	1,50%		269.411	1,2%	2,0%
SAJ	OTORINOLARINGOIATRIA		169.103	1,30%	2,80%		160.784	0,7%	1,9%
SAK	CHIRURGIA GENERALE 1^		90.000	3,40%	1,00%		72.336	3,6%	1,7%
SAL	OSTETRICIA E GINECOLOGIA SP		221.829	2,50%			219.534	4,4%	9,9%
SAM	PEDIATRIA SP	15,0	85.000	0,90%	2,30%	6	83.086	0,8%	1,3%
SAM12	PEDIATRIA INFETTIVI SP							0,0%	1,1%
SAM13	PEDIATRIA SP NIDO							1,0%	0,3%
SAM14	PEDIATRIA PATOLOGIA NEONATALE							1,2%	0,0%
SA6	S.S.D. GENETICA MEDICA						9.046		
SAP	SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE		363.450				361.726	0,0%	0,0%
SAQ	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA		175.000		0%		144.837	0,0%	0,0%
SAR	GASTROENTEROLOGIA		477.000				583.740	0,0%	0,0%
SAS	ANATOMIA PATOLOGICA		1.000.000				987.470		
SAT	PATOLOGIA CLINICA		6.000.000				6.930.025		
SZJ	LABORATORIO SARZANA						71.199		
SAZ	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE		130.000	3,60%	0,60%		141.106	7,3%	0,0%
SAY	CENTRO ANTIDIABETICO		220.000				188.137		
SZA	MEDICINA GENERALE SZ	25,0	40.000	3,50%	1,50%	-	20.734	5,9%	1,3%
SZB	CHIRURGIA GENERALE SZ		190.000	2,60%	0,85%		176.295	2,1%	0,3%
SZG	PNEUMOLOGIA SZ	416,0	370.000	4,30%	0,70%	431	289.725	6,0%	0,4%
SZM	POLO RIABILITATIVO Don Gnocchi		474.943					0,0%	2,2%
SZM2	NEURORIABILITAZIONE DON GNOCCHI							0,0%	2,1%
SZNA	CARDIOLOGIA CLINICA		160.000	4,00%	0,35%		110.983	3,5%	0,3%
SZNB	CARDIOLOGIA RIABILITATIVA							0,0%	0,0%
SZP	UROLOGIA SZ		455.000	3,00%	0,55%		419.046	4,8%	1,0%
SZQ	OCULISTICA SZ		1.500.000	2,70%	1,60%		1.348.667	0,0%	2,5%

OBIETTIVI REGIONE LIGURIA COME DA DELIBERA G.R. 878/2014

codice indicatore	descrizione indicatore	valore asl 2013*	valore medio regionale 2012	obiettivo
C2a	Indice di performance degenza media per acuti	-0,81	0,35	-0,5
C3	Degenza media pre-operatoria interventi chirurgici programmati (Patto per la Salute 2010)	0,9	1.20	1
C14	Appropriatezza medica			
C4.8	Drg LEA Medici: tasso di ospedalizzazione std per 10.000 residenti (Patto per la Salute 2010)	252,5	333,81	230
C14.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica (Patto per la Salute 2010)	4,01	46,66	46
C14.2.2	% ricoveri in DH medico con finalità diagnostica - pediatrici	92,86	95,49	92
C14.3	% ricoveri ordinari medici brevi (Patto per la Salute 2010)	14,75	20,17	15,5
C14.3.2	% ricoveri ordinari medici brevi - pediatrici	13,04	31,91	18
C14.4	% ricoveri medici oltresoglia >= 65 anni (Patto per la Salute 2010)	2,18	5,12	1,7
C4	Appropriatezza Chirurgica			
C4.1	% Drg medici da reparti chirurgici (Patto per la Salute 2010)	15,8	20,52	16
C4.1.1	% Drg medici da reparti chirurgici: ricoveri ordinari	21,56	22,92	18
C4.1.2	% Drg medici da reparti chirurgici: day-hospital	4,71	21,93	6
C4.4	% colecistectomie laparoscopiche in Day-Surgery e RO 0-1 gg	60,17	26,25	38

C4.7	Drg LEA Chirurgici: % ricoveri in Day-Surgery (Patto per la Salute 2010)	80,94	67,34	79
C5	Qualità clinica			
C5.1	% ricoveri ripetuti entro 30 giorni	4,55	5,25	4,5
C5.2	% fratture femore operate entro 2 gg (Patto per la Salute 2010)	46,29	38,28	55
C5.3	% prostatectomie transuretrali	52,04	70,01	78
C5.10	% resezioni programmate al colon in laparoscopia	80,41	48,7	80
C5.11	% appendicectomie urgenti in laparoscopia per donne 15-49 anni	100	56,23	93
C5.12	% fratture femore operate sulle fratture diagnosticate	95,42	89,3	93
C7	Materno-Infantile			
C7.1	% cesarei depurati (NTSV)	40,61	32,45	32
C7.2	% parti indotti	22,73	13,54	13,5
C7.3	% episiotomia depurate (NTSV)	32,16	25,9	29
C8a	Integrazione ospedale-territorio			
C8b.2	% ricoveri con degenza >30 gg per 1000 residenti	0,72	1,62	0,6
C8a.2	% ricoveri ripetuti entro 31-180 giorni	5,88	6,36	6,3
C8a.3	Tasso concepimenti minorenni per 1.000 donne residenti (12-17 anni)		6,24	3,8
C11a.4.1	Tasso ospedalizzazione polmonite per 100.000 residenti (20-74 anni)		109,15	100
C8a.19	Pediatria di base			
C8a.19.1	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per asma per 100.000 residenti (2-17 anni)	60,04	192,75	100
C8a.19.2	Tasso di ospedalizzazione pediatrico per gastroenterite per 100.000 residenti minorenni		129,75	128

4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

		2011	2012	2013	2014
ASSISTENZA DOMICILIARE	Casi trattati	2571	2091	3214	3320
	Di cui anziani	2200	1789	3063	2842
	Di cui terminali	122	185	151	171
	Accessi del personale medico	1527	2281	3509	3196
	Ore assistenza erogate	87879	110589	105585	104885
	Di cui terapisti riabilitazione	0	22857	22048	13421
	Di cui infermieri professionali	79136	79123	74676	80766
	Di cui altri operatori	8761	8609	8861	10698
	Accessi degli operatori	72306	74371	76630	73186
	Di cui terapisti riabilitazione	0	22857	17247	14451
	Di cui infermieri professionali	68448	48074	54666	54627
	Di cui altri operatori	3858	3440	4717	4108
	Numero visite domiciliari dei medici della continuità assistenziale	5598	6030	5533	7528
	Giornate di assistenza disabili per attività semiresidenziale (su 260 giorni)	24.941	23.532	25.920	
	Giornate di assistenza disabili per attività residenziale di assistenza a disabili psichici e a disabili fisici (su 365 giorni)	39.055	41.423	43.173	

	Totale ricoveri in strutture residenziali:	2.156	2.228		
	<i>Anziani ricoverati in strutture residenziali</i>	1.693	1.796	1794	1856
	<i>Disabili ricoverati in strutture residenziali</i>	143	162	242	238
	<i>Ricoveri per psichiatrici in strutture residenziali</i>	168	167		
	<i>Ricoveri per dipendenze in strutture residenziali</i>	152	103		
	Totale ricoveri in strutture semiresidenziali	237	224		
	<i>Ricoveri per psichiatrici in strutture semiresidenziali</i>	23	10		
	<i>Ricoveri per dipendenze in strutture semiresidenziali</i>	2	-		
	<i>Anziani ricoverati in strutture semiresidenziali</i>	77	73	64	58
	<i>Disabili ricoverati in strutture semiresidenziali</i>	135	141	110	100

farmaceutica

		2011	2012	2013	2014
FARMACEUTICA	Spesa farmaceutica territoriale pro-capite	199,75€	172,87€	163,17	
	Spesa farmaceutica territoriale	50.010.000€	43.353.000€	43.055.946	41.661.809
	Spesa farmaceutica ospedaliera	16.917.000€	17.649.000€	17.244.574	18.067.264
	Segnalazioni di sospette reazioni avverse per 100.000 abitanti	19	11	29	57

Assistenza distrettuale: specialistica ambulatoriale

		2011	2012	2013	2014
SPECIALISTICA AMBULATORIALE	Tasso di prestazioni per TAC per 1.000 residenti	50,6	50,2	50,2	
	Tasso di prestazioni per risonanza magnetica per 1.000 residenti	75,1	77	74,7	
	Tasso di prestazioni per ecocolordoppler per 1.000 residenti	84,9	79,9	82,9	
	Tasso di prestazioni per ecografia per 1.000 residenti	215	202,1	179,2	
	Tasso di prestazioni per RX tradizionale per 1.000 residenti	520,9	501,1	436,6	
	Prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate	2.980.533	3.000.112	3.033.877	3.093.371

	Tasso di prestazioni per risonanza magnetica muscolo scheletrica per 1.000 residenti over 65 anni	27,2	28,8	24,8	
--	--	------	------	------	--

Assistenza distrettuale: riabilitazione

		2011	2012	2013	2014 *
RIABILITAZIONE	<i>visite</i>	4.288	3.802	9.993	8.371
	<i>T. fisica</i>	49.566	40.573	37.736	29.840
	<i>T. manuale</i>	47.645	44.841	42.218	50.063

Assistenza distrettuale: consultorio

		2011	2012	2013	2014
CONSULTORI	Totale utenti in carico	10.547	12.348	10.506	13590
	Di cui nuovi utenti	3.961	4.983	4.635	5747
	Totale utenti per attività AREA A (ostetricia/ginecologica/senologica)	3.238	4.179	3.516	6308
	Totale utenti per attività AREA B (pediatria/consulenza allattamento al seno e svezzamento)	7.309	8.169	5.127	5313
	Totale utenti per attività AREA C (Psicologia/Assistenza Sociale)	2.872	4.690	1.863	1955
	Prestazioni totali	59.540	64.320	55.159	55.420
	N° prestazioni totali AREA A (ostetricia/ginecologica/senologica)	18.402	21.023	16.929	16.368
	• AREA A Consulenze	3.473	6.120	3.971	1956
	N° prestazioni totali AREA B (pediatria/consulenza allattamento al seno e svezzamento)	47.261	43.507	27.433	25.526
	• AREA B: consulenze per allattamento/svezzamento			137	226
	N° prestazioni totali AREA C (Psicologia/Assistenza Sociale)	27.690	40.949	5.843	7262
	• AREA C: adozioni/affidi	437	336	196	125
	Interventi su gruppi di giovani per attività prevenzione affettività e sessualità consapevole (open day, spazio giovani, scuole)	272	325	149	123
	Preparazione alla nascita nr utenti	561	750	363	323
	Infant massage nr utenti	82	261	149	91

Disabilità

		2011	2012	2013	2014
DISABILITÀ	Utenti disabili	447	653	563	
	Prestazioni ambulatoriali E DOMICILIARI	18.949	13.735	13.960	

Salute mentale e dipendenze

		2011	2012	2013	2014
SALUTE MENTALE	Utenti in carico nei Centri di Salute Mentale con almeno un accesso all'anno		4.596	4.980	5.413
	Minori in trattamento nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza		2.680	2.687	2.983
	Utenti della Neuropsichiatria infantile	2.872	4.690	5.640	5.987
	Prestazioni ambulatoriali neuropsichiatria	27.690	48.949	40.199	38.860
DIPENDENZE	Utenti in trattamento presso i SerT	1.445	1.628	1768	1983
	Ripartizione degli utenti per area problematica Alcol	320	267	335	395
	Tabacco	16	0	28	45
	Droghe o farmaci	1.098	813	1199	1249
	Gioco d'azzardo	11	0	33	27
	ALTRO (patologia psichica o infettiva)	-	-	25	27
	Utenti trattati in consulenza	-	-	148	215

OBIETTIVI DI BUDGET

Si riportano alcuni degli obiettivi di budget concernenti l'area dell'attività; anche in questo caso vi sono poi una serie di obiettivi qualitativi ed economici (sia per quanto riguarda i consumi diretti sia per gli inserimenti in struttura).

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE E ATTIVITÀ DISTRETTUALI

Spesa farmaceutica territoriale convenzionata (in collaborazione con S.C. Farmaceutica Territoriale)	30.200.000
Costituzione equipe integrate socio sanitarie come previsto dal PSIR con individuazione delle risorse da assegnare	relazione entro 31.12.14
Attuazione percorso presa in carico nella logica della dote di cura	relazione entro 31.12.14
Progetto interpartimentale con salute mentale e prevenzione per aree funzionali interdipartimentali distrettuali	relazione entro 31.12.14
Percorsi integrazione H T : Relazione dei risultati raggiunti sul PDTA diabete di tipo II con buon compenso (Diabetologia)	relazione entro 31.12.14
Percorsi integrazione H T : Relazione dei risultati raggiunti sul PDTA dello scompenso	relazione entro 31.12.14
Riduzione del Tasso ospedalizzazione scompenso per 100.000 residenti (50 - 70)	mantenimento
Riduzione del Tasso ospedalizzazione diabete per 100.000 residenti (20 - 74)	mantenimento
Riduzione del Tasso ospedalizzazione BPCO per 100.000 residenti (50 - 74)	mantenimento
Progetto coordinatore: Integrazione personale ostetrico H-T, Apertura ambulatorio 3° trim (Cataldi)	Relazione 31/12/2014

Ospedale territorio: Linee guida professionali interventi chirurgici dermatologici	Relazione 31/12/2014
Spesa antibiotici: Progetto in collaborazione con Malattie infettive	-5% sul 2013
Progetto qualità H-T: Re ricoveri pazienti fragili con medicina sarzana	relazione entro 31.12.14
Prevenzione infezioni panresistenti HT	relazione entro 31.12.14
Controllo qualità nelle strutture residenziali disabili	relazione entro 31.12.14
Attuazione percorsi per dimissioni protette con oncologia, geriatria e medicine	relazione entro 31.12.14 con indicatori da protocollo
Progetto SS: Organizzazione 3 equipe multidisciplinari integrate nei 3 distretti (D'Imporzano)	Relazione 31/12/2014
Progetto SS: Mappature persone con disabilità acquisita extra residenziale (D'Imporzano)	Relazione 31/12/2014
Progetto PO: Monitoraggio SPD Disabili (Saracini)	Relazione 31/12/2014
Progetto PO: Costituzione PUA (Bissacco)	Relazione 31/12/2014
Progetto PO: Qualità percepita nel trattamento fisioterapico domiciliare (Amadi)	70% dei pazienti con scheda
Progetto SS: Integrazione H-T dalla rilevazione alla cura vittime di abuso (Maloni e Bozzo Kielland)	Elaborazione protocollo

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE – SERT

S.C. ASS. PSICHIATRICA - SERT DST 17 19

Definizione nuovi indicatori di attività (<31.12) tramite software MFP (in coll.ne con SIA e Co.Ge) e loro monitoraggio (31.12)	31.12 indicatori e loro monitoraggio
Caricamento dati attività su MFP. Personale equivalente = temporizzazione prestazioni	Verifica Co.Ge
Utilizzo razionale degli antidepressivi nella medicina di base. Analisi consumi e progetto formativo sui MMG (coll.ne Farmacia e dst 18)	31.12.14
1° visite entro 24 ore.	Verifica Co.Ge
Attività scientifica (articoli con IF, relatore convegni nazionali-internazionali etc.)	Valutazione consuntiva
Rispetto tempistica flussi regionali/ministeriali	31.12.14
Progetto coordinatore: Inserimento dati flussi SISM SIND (Bianchi)	31.12.14
Progetto SS: Appropriata prescrizione di consultazione con le cure primarie (Mainardi)	31.12.14
Progetto SS: Ludopatie: attività di prevenzione e proposta protocollo d'intesa (Casini)	31.12.14
Integrazione SM/SERT - Distretti: protocollo con procedure integrazione	31.12.14
Rispetto obiettivi di spesa inserimenti (vedi scheda dott. Passani)	Rispetto budget inserimenti

S.S.D. STRUTTURE INTERMEDIE

Gestione clinico amministrativa della spesa di residenzialità (SM-Sert) con monitoraggi mensili. Trasmissione report a Co.Ge.	31.12.14
1° fase progetto riabilitazione neurocognitiva pazienti psichiatrici gravi (con DH SPDC)	31.12.14
Revisione MFP con attivazione area residenzialità	Studio entro 31.8.13
Progetto Maris Comunità Alloggio (costo zero con riconversione posti)	31.12.14
Progetto Consorzio Cometa: Riconversione prestazioni e progetti innovativi. Apertura C.D. Via Napoli	31.12.14

S.C. ASS. PSICHIATRICA - SERT DST 18

Definizione nuovi indicatori di attività (<31.12) tramite software MFP (in coll.ne con SIA e Co.Ge) e loro monitoraggio (31.12)	31.12 indicatori e loro monitoraggio
Caricamento dati attività su MFP. Personale equivalente = temporizzazione prestazioni	Verifica Co.Ge
Progetto mediazione sociale con comune di La Spezia	Relazione < 31.12.14
Utilizzo razionale degli antidepressivi nella medicina di base. Analisi consumi e progetto formativo sui MMG (coll.ne Farmacia e dst 17-19)	31.12.14
Protocollo per miglioramento monitoraggio assunzione alcol (collaborazione Tossicologia)	31.12.14
Attività scientifica (articoli con IF, relatore convegni nazionali-internazionali etc.)	Valutazione consuntiva
Rispetto tempistica flussi regionali/ministeriali	Verifica Co.Ge
Progetto coordinatore: Messa a CUP prestazioni (Antonietti)	31.12.14
Progetto SS: Sostegno e consulenza ai familiari degli utenti (Bardellini)	31.12.14
Integrazione SM/SERT - Distretti: protocollo con procedure integrazione	31.12.14
Rispetto obiettivi di spesa inserimenti (vedi scheda dott. Passani)	Rispetto budget inserimenti

OBIETTIVI REGIONE LIGURIA COME DA DELIBERA G.R. 1408/2013

AREA ASSISTENZA OSPEDALIERA/GOVERNO CLINICO	indicatore
Consumo in regime di assistenza convenzionata di farmaci a brevetto scaduto in % sul totale delle DDD (x1000 ab. res.die)	incremento % cfr 2013
Consumo in regime di assistenza convenzionata di inibitori di pompa protonica in % sul totale delle DDD (x1000 ab. res.die)	riduzione
Consumo in regime di assistenza convenzionata di sartani associati e non (x1000 ab. res.die)	riduzione
Aderenza protocollo gestione integrata diabete come da DGR518/2012: un esame urine al semestre (2/anno) in soggetto che assumono antidiabetici orali	%soggetti diabetici che effettuano 2 esami/anno urine
Aderenza protocollo gestione integrata scompenso cardiocircolatorio come da DGR 518/2012 (terapia con beta bloccanti)	%soggetti con SCC in terapia beta bloccanti
Aderenza protocollo gestione integrata scompenso cardiocircolatorio come da DGR 518/2012 (terapia con ACE inibitori e/o ARBs)	%soggetti con SCC in terapia ACE...
Aderenza protocollo gestione integrata BPCO come da DGR 518/2012 (terapia con beta2 agonisti e/o steroidi inalatori)	%soggetti con SCC in terapia beta2,,,,
Aderenza protocollo gestione integrata BPCO come da DGR 518/2012 (terapia con beta2 agonisti e/o steroidi inalatori che hanno effettuato spirometria)	%soggetti con SCC in terapia beta2,,,,
Riorganizzazione Rete Ospedaliera Psichiatrica secondo le indicazioni regionali	atti documentali

4.3 PREVENZIONE

PREVENZIONE

ATTIVITA' DELLE STRUTTURE

S.C. Igiene e Sanità Pubblica

Confronto dati di attività anni 2013-2014

Tipo di prestazione Anno 2014	Tipo di prestazione Anno 2013
Abitazioni - Assegnazione alloggio popolare	Abitazioni - Assegnazione alloggio popolare
Abitazioni – permesso di soggiorno	Abitazioni – permesso di soggiorno
Commissione pubblico spettacolo	Commissione pubblico spettacolo
Conferenza dei servizi	Conferenza dei servizi
Controllo piscine	Controllo piscine
Parere Igiene pubblica	Parere Igiene pubblica
Inconvenienti igienici	Inconvenienti igienici
Morsicatura animali – profilassi antirabica	Morsicatura animali – profilassi antirabica
N.O. barbieri, parrucchieri, estetiste	N.O. barbieri, parrucchieri, estetiste
Notifica malattie infettive indagini epidemiologiche	Notifica malattie infettive indagini epidemiologiche
Pareri depositi farmaceutici	Pareri depositi farmaceutici
Pareri i.s.esercizio di alberghi strutture varie extra alberghiere	Pareri i.s.esercizio di alberghi strutture varie extra alberghiere
Pareri i.s.esercizio di piscine	Pareri i.s.esercizio di piscine
Pareri i.s. esercizio di scuole e nidi	Pareri i.s. esercizio di scuole e nidi
Pareri i.s. esercizio stabilimenti balneari comuni extra capoluogo	Pareri i.s. esercizio stabilimenti balneari comuni extra capoluogo
Pareri i.s.per svolgimento attività industriali ed artigianali	Pareri i.s.per svolgimento attività industriali ed artigianali
Pareri strutture sanitarie	Pareri strutture sanitarie
Rilascio pareri igienico sanitari	Rilascio pareri igienico sanitari
Schede ISTAT trasporto salma	Schede ISTAT trasporto salma
Dati non strutturati	Dati non strutturati
Totale dati di attività 2014: 4456	Totale dati di attività 2013: 4119

Rilevazione attività vaccinali			
Dosi di Vaccino eseguite nell'anno:		2013	2014
Vaccino		Numero dosi	Numero dosi
MPR		3260	2916
MPRV		34	19
Morbillo		0	0
Varicella		515	472
Vaccino		Numero dosi	Numero dosi
DTaP-Hib-EpB-IPV		4812	4055

DTaP-EpB-IPV		0		4043
DTaP-Hib-IPV		0		0
DTaP-IPV		1555		1477
DTaP-Hib		0		0
DTaP		1475		1676
Td		689		491
TdaP		0		1680
TdaP-IPV		0		1477
Td-IPV		0		0
Tetano		247		338
Difterite		0		0
IPV		65		31
Hib		9		12
Epatite A adulti		87		96
Epatite A pediatrico		234		326
<i>Epatite A - TOTALE</i>		321		422
Epatite B adulti		215		182
Epatite B pediatrico		84		66
Epatite B dializzati		0		0
<i>Epatite B - TOTALE</i>		299		248
HBV-HAV bivalente adulti		48		55
HBV-HAV bivalente pediatrico		1		0
<i>HBV-HAV bivalente - TOTALE</i>		49		55
Influenza - TOTALE		23145		26214
Meningococco C coniugato		238		1301
Meningococco B		0		0
Meningococco coniugato tetravalente		55		1125
Meningococco polisaccaridico tetravalente		0		8
HPV (Papillomavirus) bivalente		2272		1397
HPV (Papillomavirus) tetravalente		189		112
<i>HPV (Papillomavirus) - TOTALE</i>		2461		1509
Pneumococco coniugato 13 valente		4478		4693
Pneumococco coniugato 10 valente		75		0
Pneumococco 23 valente polisaccaridico		55		488
Rosolia		0		0
TBE-antiencefalite da zecche		2		0
Encefalite giapponese		0		0
Tifo orale		23		20
Tifo parenterale		18		8
Rabbia pre-esposizione		0		0
Rabbia post-esposizione		0		4
<i>Rabbia - TOTALE</i>		0		4
Rotavirus		112		31
BCG		0		0
Febbre gialla		107		75
Colera orale		9		8

S.S.D.MEDICINA LEGALE

Confronto dati di attività anni 2014/2013

Il numero complessivo di richieste nel corso del 2014 è sovrapponibile a quelle dell'anno 2013 con un leggero incremento delle pratiche di invalidità (ogni anno 16.000 pratiche evase) e le attività sopra indicate sono sempre state puntualmente svolte, con rispetto dei tempi d'attesa previsti dalla normativa vigente e con buona soddisfazione dell'utenza (anche per quanto attiene gli aspetti qualitativi). Inoltre, anche la spesa impegnata dall'Azienda per il funzionamento delle Commissioni mediche per l'accertamento delle minorazioni civili, si è mantenuta pressoché costante nel corso dei due anni di riferimento. Ne consegue che, raffrontando i dati complessivi riguardanti l'esercizio 2013 con quelli dell'esercizio 2014, non è riferibile, quantitativamente, alcun sostanziale scostamento. Si riporta di seguito il numero delle principali prestazioni erogate negli anni 2013 e 2014 dalla SSD Medicina legale.

Attività svolta	Anno di riferimento 2013	Anno di riferimento 2014
INVALIDI CIVILI	5.482	5598
HANDICAP	4.076	4207
CIECHI	113	124
DISABILITA'	549	563
SORDI	144	120
VISITE DOMICILIARI per minorazioni civili	869	840
VISITE COLLEGIALI per inabilità lavorativa	37	39
PARERI MEDICO LEGALI per L.210/92, grave patologia ,cons. autoptiche, Enti vari	80 circa	80 circa
PRONTA DISPONIBILITA'	250 turni circa (2 medici SP – 1 medico Sarzana)	250 turni circa (2 medici SP – 1 medico Sarzana)
VISITE COMM. MED.LOC.PATENTI	1.901	1750
CERTIFICAZIONI (contrassegno sosta disabili; provvisorio handicap grave)	350 circa (contrassegni) 400 circa (handicap)	350 circa (contrassegni) 400 circa (handicap)
SPESA IMPEGNATA (per accertamento minorazioni civili) : EURO 200.000	Spesa reale : EURO 200.000,4	Spesa reale : EURO 206.200
ATTIVITA' DI SPORTELLLO (n. affluenza pubblico)	Circa 10.000 persone (1/3 per informazioni; 1/3 per presentazione domande; 1/3 per richieste varie e presentazione documentazione)	Circa 10.000 persone (1/3 per informazioni; 1/3 per presentazione domande; 1/3 per richieste varie e presentazione documentazione)

S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (PSAL)

Confronto dati di attività anni 2013-2014

La crisi economica ha purtroppo gravemente colpito il nostro territorio caratterizzato per il 53% da aziende senza dipendenti, per il 43% da aziende con meno di 10 dipendenti . Soprattutto il comparto edilizia risulta

particolarmente colpito: nel corso del 2014 nella nostra provincia hanno cessato l'attività circa 120 aziende edili corrispondente a circa il 22% delle aziende edili con una perdita di circa 500 posti di lavoro. L'attività di vigilanza nelle aziende ha rappresentato comunque uno strumento importante per far emergere, proprio in un momento di crisi, situazioni di lavoro irregolare. Nel corso del 2014 infatti è aumentato il numero di verbali per inadempienze alla normativa di sicurezza. E' stata tuttavia posta molta attenzione a sviluppare attività di informazione e l'assistenza rivolte ai soggetti aziendali, nell'ambito di specifici Piani Mirati di Prevenzione sviluppati in diversi comparti lavorativi. Nel corso dell'anno 2014 sono stati trasmessi dall'INAIL alla nostra struttura 420 referti di infortunio a fronte dei 225 pervenuti nel corso del 2013. Si è proceduto all'assolvimento dell'obbligo di comunicazione alla magistratura degli esiti delle indagini; sulla base della documentazione pervenuta è stato necessario svolgere un approfondimento d'indagine in circa il 23% dei casi, a fronte del 11% del 2013.

Attività	Anno 2013	Anno 2014
N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1644	1229
N° complessivo di cantieri ispezionati	352	273
di cui non a norma al 1° sopralluogo	48	66
N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	793	724
N° sopralluoghi complessivamente effettuati	914	846
N° totale verbali	65	153
- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti)	61	130
- lavoratori autonomi	0	0
- committenti e/o responsabili dei lavori	3	3
- coordinatori per la sicurezza	1	19
N° di verbali di prescrizione	65	153
N° di verbali di disposizioni	0	0
N° violazioni	261	228
N° sequestri	0	0
N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08	0	0
N° piani di lavoro (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	325	336
N° di cantieri ispezionati per amianto	21	11
N° inchieste infortuni concluse	129	130
N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	3	17
N° inchieste malattie professionali concluse	16	16
N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	0	0
N° pareri	175	197
N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	42	60
N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)	8	4
N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	0	0
Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)	SI	SI
N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)	428	445
N° ore di formazione	20	25
N° persone formate	190	79

Riepilogo attività 2014

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1229			1229
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	273			273
2.2.1	di cui non a norma al 1° sopralluogo	66			66
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	462	23	239	724
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	462	23	361	846
2.5	N° totale verbali	110	0	43	153
<i>di cui riguardanti</i>					
2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	88	0	42	130
2.5.2	lavoratori autonomi	0	0	0	0
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori	3			3
2.5.4	coordinatori per la sicurezza	19			19
2.5.5	medico competente	0	0	1	1
2.5.6	Altro	0	0	0	0

2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.	110	0	43	153
<i>di cui</i>					
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni	110	0	43	153
2.6.2	Verbali con sanzioni amministrative	0	0	0	0
2.6.3	Altro	0	0	0	0
2.7	N° violazioni	154	0	74	228
2.8	N° sequestri	0	0	0	0
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08	0	0	0	0
2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	336			336
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto	11			11
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE				TUTTI I COMPARTI
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale	0			
3.2	N° campionamenti effettuati	0			
3.3	N° misurazioni effettuate	0			
4	INCHIESTE INFORTUNI				TUTTI I COMPARTI
4.1	N° inchieste infortuni concluse	130			
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	17			

5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI	TUTTI I COMPARTI
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse	16
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	0
6	PARERI	TUTTI I COMPARTI
6.1	N° pareri	197
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	60
7	ATTIVITA' SANITARIA	TUTTI I COMPARTI
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ove effettuate	0
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta	0
7.2	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	0
7.3	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)	4
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA	TUTTI I COMPARTI
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	0
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)	Si
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)	445

9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	TUTTI I COMPARTI
9.1	N° ore di formazione	25
9.2	N° persone formate	79
11	VERIFICHE PERIODICHE	TUTTI I COMPARTI
11.1	N° Aziende	0
11.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento	0
11.3	N° verbali ai sensi del DLgs 758/94	0
11.4	Proventi per attività di verifiche periodiche	0
12	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI	TUTTI I COMPARTI
12.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	195867
12.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative	0

Riepilogo attività 2013

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1644			1644
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	352			352
2.2.1	di cui non a norma al 1° sopralluogo	48			48
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	559	2	232	793
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	531	8	375	914
2.5	N° totale verbali	51	1	13	65
<i>di cui riguardanti</i>					
2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	47	1	13	61
2.5.2	lavoratori autonomi	0	0	0	0
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori	3			3
2.5.4	coordinatori per la sicurezza	1			1
2.5.5	medico competente	0	0	0	0
2.5.6	Altro	0	0	0	0

2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.	51	1	13	65
<i>di cui</i>					
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni	48	1	12	61
2.6.2	Verbali con sanzioni amministrative	3	0	1	4
2.6.3	Altro	0	0	0	0
2.7	N° violazioni	220	3	38	261
2.8	N° sequestri	0	0	0	0
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08	0	0	0	0
2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	325			325
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto	21			21
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE				TUTTI I COMPARTI
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				0
3.2	N° campionamenti effettuati				0
3.3	N° misurazioni effettuate				0
4	INCHIESTE INFORTUNI				TUTTI I COMPARTI
4.1	N° inchieste infortuni concluse				129
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				3
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI				TUTTI I COMPARTI
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse				16
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				0
6	PARERI				TUTTI I COMPARTI
6.1	N° pareri				175
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri				42
7	ATTIVITA' SANITARIA				TUTTI I COMPARTI
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ove effettuate				71
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta				0
7.2	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				0
7.3	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)				8
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA				TUTTI I COMPARTI
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				0
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)				Si
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				428
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE				TUTTI I COMPARTI
9.1	N° ore di formazione				20
9.2	N° persone formate				190

S.C. SANITA' ANIMALE

Confronto dati di attività anni 2013-2014

La struttura ha completato tutti i controlli previsti dalle profilassi di stato relative alle malattie infettive degli animali da allevamento, tutti i prelievi di campioni attribuiti alla struttura, per il 2014, nel Piano Regionale Integrato Sicurezza Alimentare (PRISA), sono stati eseguiti nei tempi previsti. La lieve flessione dei controlli, in termini di compilazione di definite check list nell'anno 2014, è effetto dell'impegno legato alla vaccinazione Blue Tongue, attività che proseguirà probabilmente anche nel 2015. L'attività di monitoraggio sierologico implementata nel 2014 dei cani randagi nei canili è sostenibile e pertanto sarà proseguita, ma i dati di confronto saranno inseriti nel 2015. Si riporta di seguito tabella dettagliante le prestazioni erogate negli anni 2013-2014.

Attività Svolta	Anno 2013	Anno 2014
Controllo Anagrafi zootecniche	Allevamenti controllati	Allevamenti controllati
Controllo del 5% di allevamenti bovini attivi con almeno un capo	23	16
Controllo di tutti gli allevamenti bovini con deroga alla marcatura	7	7
Controllo trimestrale stalle di sosta bovini	4	4
Controllo del 3% di allevamenti ovi caprini	16	14
Controllo del 10% di allevamenti suini da riproduzione e/o ingrasso	2	1
Controllo del 5% degli allevamenti equini	27	25
Gestione anagrafi zootecniche	Attività	Attività
Rilascio passaporti bovini	747	625
Movimentazioni (controllo e rilascio modelli 4 in entrata, rilascio mod 4 in uscita, registrazione, chiusura allevamenti, vidimazione registri ecc.)	2817	1996
Profilassi delle zoonosi e delle altre malattie degli animali da reddito da reddito	Allevamenti controllati	Allevamenti controllati
Controllo degli allevamenti bovini da riproduzione per l'eradicazione della tubercolosi bovina	81	79
Controllo degli allevamenti bovini da riproduzione per l'eradicazione della brucellosi bovina	81	79
Controllo degli allevamenti bovini da riproduzione per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica	81	79
Controllo negli allevamenti suini da riproduzione per la malattia vescicolare dei suini	2	2
Controllo negli allevamenti suini da riproduzione per la peste suina classica	2	2
Controllo negli allevamenti suini da riproduzione per la malattia di Aujeszky	2	2
Controllo negli allevamenti ovicapri per la eradicazione della brucellosi ovicaprina	396	213
Controllo negli allevamenti avicoli per l'influenza aviaria:	2	2
Controllo negli allevamenti equini per l'anemia infettiva equina	114	110
Controllo negli allevamenti equini per l'arterite virale equina	4	4
Controllo in allevamento per malattie api	4	3
Ricerca di residui negli animali da reddito e negli alimenti per uso zootecnico	Campioni prelevati	Campioni prelevati
Piano Regionale Alimentazione Animale	37	30

Piano Regionale Residui	15	11
Piano regionale di farmacosorveglianza	Attività controllate	Attività controllate
Grossisti con e senza vendita diretta vendita dettaglio ingrosso	2	1
Ambulatori, cliniche, studi veterinari	1	7
Impianti di allevamento custodia animali non destinati alla produzione di alimenti	5	2
Impianti di allevamento animali per la produzione alimenti per uomo	88	51
Parafarmacie	1	0
Farmacie	21	15
Registrazione ricette veterinarie ed inserimento dati	1088	824
Piano Regionale Benessere animali da reddito	Allevamenti/trasporti controllati	Allevamenti/trasporti controllati
allevamento di suini	1	
allevamento di bovini >20 capi	1	15
allevamento di ovicapri e di equini	8	10
allevamento di equini > 10 capi	2	3
trasporto	3	17
Piano Regionale Igiene Mangimi	allevamenti/imprese controllati	allevamenti/imprese controllati
Imprese di cui all'art. 5 c.2 del Reg. CE 183/2005	11	8
Imprese di cui all'art. 5 c. 1 del Reg. CE 183/2005	1	26
Controllo animali morsicatori	Animali	Animali
visite sanitarie su animali morsicatori rintracciati senza compilazione scheda di valutazione aggressività	256	0
visite sanitarie su animali morsicatori rintracciati con compilazione scheda di valutazione aggressività	139	168
Lotta al randagismo	Interventi	Interventi
Interventi con cattura animali da affezione	363	504
Smaltimento di animali da affezione deceduti, recuperati sul territorio	309	636
Vigilanza e controllo igienico-sanitario sui canili e gattili pubblici	sopralluoghi	sopralluoghi
Sopralluoghi e attività in canili pubblici	150	150
Gestione dell'anagrafe animali da affezione	Inserimenti/accessi	Inserimenti/accessi
Inserimento microchip	372	376
Movimentazione anagrafe canina	2553	2707
Accertamenti e certificazioni in attuazione dei compiti d'istituto	Interventi	Interventi
Sopralluogo e certificazione decesso animali da reddito	124	138
Passaporti ,rilascio e rinnovo , certificati internazionali o di morte animali da affezione	431	439
Attività peculiari di ispezione(esposti, sfratti, attività di supporto altri organi di controllo) con sopralluogo	69	70
Vigilanza sulla detenzione, l'allevamento e il commercio di animali esotici (registrazione variazioni, cessioni e archiviazioni)	17	41
Vigilanza sul concentramento di animali (fiere, circhi ecc)	42	44
Sanzioni	Erogazione	Erogazione
Sanzioni igiene urbana	130	65
Sanzioni Regolamento 882	26	14

Prescrizioni art. 54 Reg. 882	20	30
Malattie infettive/zoonosi	Interventi	Interventi
Prelievo su animali deceduti (Scrapie, BSE)	21	31
Attivazione RASFF	Allerte	Allerte
Mangimi	5	2
Farmaco	3	13

S.C Sicurezza Alimentare (SICAL)

Confronto dati di attività anni 2013-2014

Tipo di prestazione anno	n. pratiche 2013	n. pratiche 2014
Registrazioni attività settore alimentare	746	1102
Pratiche per stabilimenti CE (riconoscimenti, modifiche strutturali, ragioni sociali, sospensione attività)	2	7
Rilascio certificazioni in materia di sicurezza alimentare (distruzione merce, certificati per esportazione)	17	59
Rilascio pareri preventivi	19	48
Ispezione sanitaria bovini c/o mattatoi	3122	3130
Ispezione sanitaria equini c/o mattatoi	339	295
Ispezione sanitaria ovicapri c/o mattatoi	406	368
Ispezione sanitaria suini c/o mattatoi	0	64
Ispezione sanitaria suini uso famiglia	160	125
Rilascio idoneità alla vendita di funghi freschi spontanei	13	4
Certificazioni micologiche	520	346
Consulenze micologiche a privati raccoglitori	300	260
Controlli micologici all'importazione su richiesta USMAF	1	0
Attivazione sistema rapido d'allerta per alimenti	5	2
Verifiche sul sistema rapido d'allerta	58	47
Audit su OSA (Stabilimenti riconosciuti)	18	15
Audit su OSA (stabilimenti registrati)	6	8
Controlli congiunti con Questura	12	14
Controlli congiunti con Capitaneria di Porto	16	21
Controlli su Sagre e Manifestazioni	15	20
Audit di supervisione professionale	6	6
Verifiche su benessere animale alla macellazione	6	4
Verifiche per piano monitoraggio UVAC	9	11
Controlli per Piano monitoraggio e sorveglianza MBV	110	131
Piano regionale residui	13	7
Piano istologico stabilimenti di macellazione	10	10
Piano sorveglianza EST ovicaprina	11	14
Piano di verifica parassiti e congelamento prodotti ittici	15	4
Controlli igienici punti di sbarco	6	9
Controlli igienici pescherecci	3	0
Categorizzazione del rischio stabilimenti prima fascia	47	46
Categorizzazione del rischio stabilimenti seconda, terza fascia e altre attività commerciali	102	73
Attività formativa verso OSA (n. corsi)	26	6

Totali attività controllo ufficiale stabilimenti registrati	Anno 2013	Anno 2014
Numero unità controllate	491	539
Numero ispezioni	583	649
Numero Audit	6	23
Numero di unità con infrazioni	141	186
Campioni prelevati	381	364
Campioni non regolamentari	15	1
Numero infrazioni igiene generale	110	162
Numero infrazioni HACCP	57	104
Provvedimenti amministrativi	17	29
Notizie di reato	8	4
Attività di controllo ufficiale in stabilimenti riconosciuti	Anno 2013	Anno 2014
Depositi frigoriferi e impianti riconfezionamento	37	13
Macelli e sezionamenti carni rosse	233	219
Macelli e sezionamenti carni bianche	0	0
Macelli e sezionamenti grande selvaggina	0	0
Centri grande selvaggina cacciata	0	0
Carni macinate, preparazioni di carni CSM	0	0
Prodotti a base di carne	79	40
Molluschi bivalvi vivi	39	31
Prodotti della pesca	119	66
Latte e prodotti a base di latte	33	15
Uova e ovo prodotti	0	0
Cosce di rana e lumache	0	0
Grassi animali fusi	0	0
Stomaci, vesciche intestini trattati	5	5
gelatine	0	0
collagene	0	0
Audit su OSA	18	15
TOTALI	558	404

Per ciò che riguarda l'obiettivo di attività dell'esercizio 2014 e confronto con livello programmato si rimanda a tabella di budget .

S.S.D Epidemiologia e Promozione alla Salute

Confronto dati di attività anni 2013-2014

- Sistemi di sorveglianza nazionali:

- *Okkio*. Indagine biennale su stato nutrizionale, abitudini alimentari, attività fisica e ambiente scolastico dei bambini di 8-9 anni. Il sistema biennale prevede che un anno venga effettuata la rilevazione e che quello successivo sia dedicato all'analisi dei dati e alla loro divulgazione ai portatori d'interesse
(<http://www.asl5.liguria.it/Home/Serviziterritoriali/DipartimentodiPrevenzione/EpidemiologiaedEducazionePromozioneallaSalute/Attivitagrave/Okkioallasalute/RisultatieMateriali.aspx>).
- *HBSC*. Indagine periodica sui comportamenti degli adolescenti (11-15 anni). Nel 2014 è stata condotta la rilevazione su un campione di rappresentatività regionale.
- *Passi*. Sistema di rilevazione continua sulla popolazione adulta (18-69 anni) su stili di vita e e ricorso agli interventi di prevenzione. E' previsto un monitoraggio continuo di indicatori di processo e l'elaborazione di reportistica tematica da divulgare presso i portatori d'interesse (MMG, specialisti, decisori ecc.) (<http://www.asl5.liguria.it/Home/PASSI/Risultati.aspx>).
- *Passi d'Argento*. Indagine periodica su stato di salute, autosufficienza, qualità della vita e ricorso ai servizi sociosanitari degli ultra 64enni effettuata su un campione rappresentativo di ASL (390 individui). La rilevazione è stata condotta nel 2012-13, mentre il 2014 è stato dedicato all'elaborazione della reportistica (in fase di divulgazione sul sito aziendale (<http://www.asl5.liguria.it/Inevidenza/PassiArgento.aspx>))
- Sistema di sorveglianza locale (eventi correlabili all'inquinamento ambientale; convenzione ASL 5-Comune della Spezia) Nel 2014 è proseguita l'attività di rilevazione ed è stata avviata l'analisi di alcuni esiti sanitari (ricoveri):
 - Registrazione casistica interna eventi di interesse (tumori, terminato 2012; eventi avversi riproduzione, terminato 2014).
 - Avvio recupero dei casi incidenti 2006-2011 diagnosticati fuori ASL.
 - Avvio analisi dei ricoveri per patologie ambiente correlabili 2010-13.
- Gruppi di cammino (Progetto di promozione dell'attività fisica e di prevenzione delle cadute degli ultra 64enni inserito nel PRP 2010-12) (<http://www.asl5.liguria.it/Inevidenza/Camminiamolinsieme.aspx>).
 - Monitoraggio e sostegno degli 8 gruppi attivi (300 partecipanti; tasso di presenza 60%).
 - Evento di Promozione dei Gruppi di Cammino intersettoriale (ASL, Comune di Lerici associazioni del terzo settore). 212 partecipanti e 24 nuove iscrizioni.
 - Promozione del progetto in collaborazione con alcune farmacie aderenti.
- Profilo Salute ASL 5 (Fotografia della salute della popolazione residente nell'ASL 5 Spezzino con serie di indicatori sociosanitari relativi a diversi aspetti); attività iniziata nel 2014:
 - Modello di costruzione progetto europeo ECHIM - European Community Health Indicators and Monitoring (http://www.echim.org/leaflet/national_versions/it.pdf) con l'utilizzo di 88 indicatori.
 - Elaborazione report nei tempi previsti; in fase di pubblicazione sul sito aziendale
- Promozione della Salute
Attività acquisite con Delibera DG n° 420 del 24/5/2014 che hanno previsto:
 - preliminare analisi di contesto per individuare le priorità di intervento
 - ricognizione di interventi *evidence-based* e delle risorse a disposizione
 - piano di valutazione dell'efficacia degli interventi da sviluppare
 - attivazione collaborazioni con altri dipartimenti dell'ASL (Salute Mentale e Cure Primarie)
 - analisi di bisogni precedentemente espressi dalle scuole;
 Elaborazione protocolli operativi dei seguenti progetti (Piano progetti Delibera n° 163 del 5.3.15):
 - Obesità: classi 2^a e 3^a Scuola Primaria
 - Affettività e Sessualità: tre progetti distinti per Classi V Scuola Primaria, classi III Scuola Secondaria I grado, classi II Scuole Superiori.
 - Fumo, alcol e sostanze : progetto nazionale "Unplugged"- Scuola Secondaria di I grado
 - Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro in collaborazione con SC PSAL .

- Teen Space. Spazio virtuale di ascolto/confronto tra pari con possibilità di consulenze da parte di esperti sui temi relativi al benessere e ai fattori di rischio (protocollo d'intesa ASL 5-Istituto Capellini-Sauro).

Attività	Anno 2013	Anno 2014
Okkio alla salute	Reportistica e divulgazione	Rilevazione 26 classi e 544 bambini
HBSC	-	Rilevazione (campione regionale 177 classi, 24 in ASL 5)
Passi: n° interviste	276	275
Passi: Tasso di rifiuto	4,9%	9,4%
Passi: reportistica	Alimentazione e stato nutrizionale, Rischio cardiovascolare, Disturbi depressivi	Fumo, Alcol, diabete, Obesità
Passi d'Argento	Rilevazione (390 interviste nel biennio 2012-13)	Reportistica (in fase di pubblicazione sul sito aziendale)
Sorveglianza epidemiologica locale	Reportistica: Approfondimento mortalità oncologica, Abortività spontanea)	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione casistica interna (tumori, terminato 2012; eventi avversi riproduzione, terminato 2014). - Avvio recupero dei casi incidenti 2006-2011 diagnosticati fuori ASL. - Avvio analisi dei ricoveri per patologie ambiente correlabili 2010-13.
Gruppi di cammino	8	8
Profilo di salute	Attività non presente	Report in fase di divulgazione sul sito aziendale
Promozione della salute	Attività non presente	Elaborato piano interventi nel <i>setting</i> scolastico su: <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione • Fumo, alcol e sostanze • Affettività/sexualità

INDICATORE		OBIETTIVO 2013	ANNO 2013
Studio Passi: Num. Interviste (18-69 anni)	>	275	273
Studio Passi: Tasso di rifiuto	<	8%	4,8%
Relazione su sorveglianza epidemiologica (in coll. Comune SP)	=	Relazione	Sì (convegno 29.5.13)

Gruppi di cammino - Mantenimento	=	8 gruppi	8 gruppi (4 D18, 3 D19, 1 D17)
Passi d'argento (>64 anni)	>=	240	240
Occhio alla salute: comunicazione	>=	Relazione	incontri c/o 22 scuole campionate
Relazione con proposte di interventi in ambito di prevenzione anno 2013	<	Relazione	Sì

Resoconto budget 2014

Obiettivo			
	Descrizione obiettivo come riportato sulla scheda di budget per ciascuna SS e coordinatore	Breve sintesi del raggiungimento dell'obiettivo	Max punteggio assegnabile come indicato nel budget
1	Sorveglianza Passi :	270 interviste effettuate al 30/01/2015 Tasso di rifiuto 9.1% al 30/01/2015 Si segnalano inconvenienti e rallentamenti nella realizzazione e nella fase di archiviazione delle interviste sul server nazionale dovuti a firewall e software aziendali	n° interviste e entro 28.2.2015 ≥275 Tasso di rifiuto ≤10%
2	Passi reportistica tematica	<ul style="list-style-type: none"> L'abitudine al fumo in ASL 5: i dati Passi 2010-13 (scheda fronte/retro divulgata in occasione della giornata mondiale senza fumo in collaborazione con SERT Sarzana; (http://www.epicentro.iss.it/passi/pdf2014/31%20maggio%202014_2.pdf ; in pubblicazione sul sito aziendale) Focus diabete attività fisica (http://www.asl5.liguria.it/Portals/0/Users/016/16/16/Focus_diabete_attività%20fisica.pdf) 2 comunicazioni su media locali su dati attività fisica 	entro 31/12/14 ≥2
3	Passi d'Argento PRP 2010-12 (in collaborazione con DSS): report aziendale	Report riassuntivo di 4 pagine terminato, in fase di revisione al 30/1/2015 (in allegato) Report Aziendale terminato, in fase di revisione al 30/1/2015 (in allegato)	entro il 31/12/14
4	Sorveglianza epidemiologica (Convenzione Comune della Spezia): report mortalità non oncologica	<ul style="list-style-type: none"> Fase di recupero casi incidenti 2006-2011: 1100 cartelle cliniche esaminate 613 nuovi casi diagnosticati in ASL 5 Rallentamenti e criticità dovuti alla mancanza di personale e alle richieste e alla pressione mediatica dei comitati cittadini Analisi dei ricoveri per patologie ambiente correlabili 	
5	Okkio alla salute 2014 (in collaborazione con SS Consultorio): rilevazione (campione 2014: 26 classi, 544 bambini)	completata rilevazione il 5/6/14	completamento rilevazione entro 15/6/14
6	HBSC e GYTS 2014 (in collaborazione con SS Consultorio): rilevazione (campione 2014: 32 classi HBSC 1 classe GYTS)	completata rilevazione il 5/6/14	completamento rilevazione entro 15/6/14

7	Gruppi di cammino: mantenimento	8 gruppi attivi al 31/12/2014 con 264 partecipanti circa e un media del tasso di presenza del 60%.	mantenimento ≥ 8
8	Elaborazione Profilo Salute Aziendale (indicatori ECHI) invio Controllo Gestione	Report terminato, in fase di revisione al 30/1/2015 (in allegato)	entro 31/12/14

5) La gestione economico – finanziaria

5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Dal punto di vista economico si evidenzia che l'esercizio 2013 è caratterizzato da un livello di finanziamento corrente assegnato, leggermente inferiore rispetto a quello dello scorso anno (-1.032.658).

A fronte di ciò sul lato della spesa, si rileva un modesto incremento dei costi di produzione (+2.948.197) pari al 0,7%, imputabile unicamente ai maggiori accantonamenti effettuati ai sensi di legge, in relazione a specifici contributi vincolati non utilizzati nell'esercizio (+1.971.142) nonché all'incremento degli oneri derivanti dalla gestione diretta a livello regionale dei rischi per responsabilità civile (+1.467.727).

Tale incremento che trova copertura nelle specifiche voci di ricavo si è determinato esclusivamente per effetto delle specifiche regole di contabilizzazione in essere.

Al netto dei sopra richiamati incrementi di costo si rileva una sostanziale riduzione dei costi aziendali (-490.672); a tale risultato che deve essere comunque analizzato in modo più analitico per una maggiore comprensione, si somma la significativa riduzione degli oneri straordinari di gestione (-2.945.778).

Dall'analisi dei valori consuntivati si rilevano risparmi in significative voce di spesa quali l'acquisto di beni sanitari e di servizi non sanitari.

Mentre incrementi si rilevano nelle spese di manutenzione ordinaria e nel godimento di beni di terzi; per queste voci di spesa, si deve segnalare l'impatto che l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto con decorrenza 1/10/2013 ha avuto sui costi 2014. Ulteriori incrementi si rilevano nel costo del personale e negli accantonamenti effettuati.

Per quanto concerne un'analisi approfondita dei costi di produzione, pur rinviando all'apposita sezione della nota integrativa, non si può non rilevare come a fronte di modesti incrementi di spesa legati fondamentalmente alla vetustà del patrimonio strumentale dell'Azienda e alla necessità di potenziare l'assistenza distrettuale, il risultato di gestione ha continuato a beneficiare della razionalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi poste in essere a livello aziendale.

A tal proposito è significativa l'ulteriore contrazione della spesa farmaceutica territoriale per oltre € 900.000 (la riduzione della spesa farmaceutica a livello aziendale risulta anche quest'anno superiore alla riduzione media della spesa farmaceutica convenzionata registrato dalle altre ASL della Regione).

La Regione Liguria con DGR 436/2013 e 1408/2013 ha attribuito alle ASL Liguri in materia di spesa farmaceutica obiettivi diversificati (in funzione degli attuali livelli di spesa) in linea con i più avanzati principi di spending review.

Per l'ASI 5 l'obiettivo minimo di riduzione della spesa farmaceutica è stato ampiamente raggiunto collocandosi in un valore intermedio fra il minimo e massimo (-2.7%).

Il dato sulla farmaceutica convenzionata è ancor più rilevante se si considera che a seguito delle azioni intraprese, quali il monitoraggio delle prescrizioni, redazione e manutenzioni prontuari, sviluppo della distribuzione diretta, l'ASL n. 5 ha visto negli ultimi anni un recupero di efficienza sia in termini assoluti (da € 55.354.686,00 di Euro liquidati alle farmacie nel 2004 ad € 29.549.839,00 nel 2014), sia in termini di spesa pro capite.

Il disavanzo d'esercizio dell'anno 2014, significativamente ridotto rispetto quanto previsto (€ 6.530.000,00), per quanto sopra richiamato aumenta rispetto all'esercizio precedente, passando da un valore di € 3.266.876,00 ad un valore di 5.256.867,00.

In tale contesto caratterizzato da una perdita d'esercizio contenuta nei valori programmati e autorizzati dalla Regione che si fa carico della relativa copertura ai sensi della vigente normativa in materia si deve rilevare un significativo miglioramento della gestione finanziaria dell'azienda, con una sensibile riduzione dei tempi di pagamento.

L'esposizione debitoria verso l'istituto Tesoriere si riduce di oltre 6,7 milioni di Euro, quella verso i fornitori passa da un valore complessivo di oltre 56 milioni di Euro a circa 45,4 milioni di Euro con una riduzione complessiva di oltre 11 milioni.

Si rileva a tal proposito che i Debiti Verso i Fornitori al 31 dicembre 2013 ammontavano ad oltre novanta milioni.

5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO / CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Il bilancio 2014 che viene qui rappresentato è l'esito di un percorso programmatico e gestionale molto tortuoso e difficile che ha subito durante l'anno diverse azioni di revisione.

Da diversi anni ormai la programmazione economico – finanziaria è avviata in un quadro di non certezza circa le risorse assegnate, derivante dai ritardi nel riparto del Fondo Sanitario Nazionale.

A seguito dei ripetuti incontri con Il Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali con il competente Assessore Regionale e il Presidente della Regione è stato predisposto un bilancio di previsione al 30 novembre compatibile con la necessità di garantire i livelli essenziali d'assistenza e con la stima delle risorse disponibili a livello regionale per il finanziamento del sistema sanitario.

Il bilancio di previsione adottato con Delibera del Direttore Generale n. 127 del 19 febbraio 2014 è stato predisposto quindi su un livello dei costi (al netto della mobilità infra ed extra regione) pari ad € 360.382.000 (contro i € 363.338.000 dell'anno precedente) che sommato ai costi

derivanti dalla mobilità passiva al momento conosciuta (€ 60.514.000) ha portato ad un livello dei costi preventivato pari ad € 420.896.000.

Il documento in oggetto è stato poi presentato ai sensi di legge, entro il mese di novembre, al Collegio Sindacale e alla Conferenza dei Sindaci.

In data 21 marzo 2014 la Regione notificava alla Direzione Generale la deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 07 marzo 2014 ad oggetto: "Bilanci di previsione per l'anno 2014 delle Aziende Sanitarie, degli IRCCS e degli Enti del Servizio Sanitario".

Con tale provvedimento la Giunta Regionale sospendeva la valutazione sui bilanci preventivi in considerazione che:

- a) La programmazione nazionale del fabbisogno sanitario risultava ancora caratterizzata da forti elementi di incertezza;
- b) L'ammontare del Fondo Sanitario Nazionale per il 2014 non era stato ancora quantificato e di conseguenza il riparto del FSN 2014 non ancora presentato alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Il protrarsi dell'incertezza, nella definizione delle risorse del fondo sanitario 2014, portava poi la Giunta all'approvazione di obiettivi economici dei Direttori Generali ancora più performanti rispetto ai valori previsti (DGR 878 del 11 luglio 2014) ed a rinviare l'esame dei bilanci di previsione 2014 in sede di esame dei bilanci d'esercizio (DGR n. 1365 del 31 ottobre 2014).

Lo stato d'incertezza circa l'entità effettiva del finanziamento 2014 si è protratta sino all'approvazione da parte della Giunta regionale della Delibera n. 596 del 10 aprile 2015 di riparto del Fondo sanitario ad oggetto: "Assegnazione alle aziende sanitarie, enti equiparati ed Irccs di ulteriori risorse a copertura del livello dei costi per l'anno 2014".

<u>RICAVI</u>	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
CONTRIBUTI in conto esercizio	390.722	386.292
Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.668	-2.907
MOBILITA' ATTIVA	15.103	12.502
ENTRATE PROPRIE	13.205	16.944
Ticket	5.074	5.178
Intramoenia	4.203	3.402
Altre entrate proprie	3.928	8.364
PROVENTI STRAORDINARI E FINANZIARI	5	3.342
UTILIZZO FONDI FINALIZZATI (capitale e finalizzati)	5.529	6.690
<u>TOTALE RICAVI</u>	420.896	422.863
<u>COSTI</u>		
PERSONALE DIPENDENTE di cui:	113.870	112.517
Ruolo sanitario	98.474	97.147
Ruolo professionale	305	303
Ruolo tecnico	6.006	5.986
Ruolo amministrativo	9.085	9.081
ACQUISTO DI BENI e VARIAZIONE RIMANENZE	57.391	55.287
ACQUISTI di SERVIZI SANITARI di cui:	172.052	178.816
Mobilità passiva	60.514	63.534
Medicina di base	23.398	22.375
Farmaceutica	31.079	29.550
Sumai	5.357	5.517
Assistenza riabilitativa (convenzione art. 26 L.833 e riab accred.)	6.485	7.786
Assistenza integrativa	810	868
Assistenza protesica (ass. protesica e ossigeno terapia)	5.465	5.543
Assistenza ospedaliera (Villa azzurra, Don Gnocchi, Alma mater)	9.406	9.892
Assistenza psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.535	5.038
Trasporto sanitario	3.844	3.572
Acquisto prestazioni a rilevanza sanitaria (anziani da pubbl e da privato e tossicodipendenti)	13.224	15.125
Intramoenia	3.525	2.940
Consulenze, collaborazioni sanitarie	736	1.362
ACQUISTI di SERVIZI NON SANITARI di cui:	45.366	40.842
Servizi appaltati	40.141	35.972
Consulenze, collaborazioni non sanitarie	894	1.224
MANUTENZIONE	4.233	3.731
GODIMENTO BENI DI TERZI	8.638	7.467
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.390	3.155
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	8.223	8.094
ACCANTONAMENTI	1.071	6.413
IMPOSTE E TASSE	8.353	8.337
<u>TOTALE COSTI</u>	420.896	428.120
Disavanzi	0	-5.257

Dal confronto in oggetto si rileva i maggiori costi consuntivati rispetto ai valori preventivati sono imputati principalmente ai maggiori costi per mobilità passiva inseriti su disposizione regionale così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 596 del 10 aprile 2015 punto 5 , ai maggiori accantonamenti effettuati e agli oneri derivanti dalla gestione diretta del rischio.

SCOSTAMENTO DEI RISULTATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

Di seguito, con riferimento allo schema di bilancio ex D.M. 20 marzo 2013 si commentano le voci più significative e le risultanze dell'esercizio, confrontandole con i valori dell'anno precedente.

A) Valore della produzione

	Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
			<i>Importo</i>	<i>%</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	419.521.345	420.873.611	- 1.352.266	- 0,3

Dall'analisi dei dati emerge che il valore della produzione (che rappresenta i ricavi conseguiti dall'azienda sanitaria nello svolgimento della propria attività tipica) passa da un valore di € 420.873.611 ad un valore di 419.521.345 con un decremento pari ad € 1.352.266 corrispondente in termini percentuali ad una diminuzione dello 0,3%.

Tale decremento è da imputarsi principalmente alla diminuzione dei contributi in c/esercizio, all'aumento delle rettifiche dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti, parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche, dai concorsi recuperi e rimborsi e dalla quota di utilizzo di contributi in c/capitale.

A. CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO

Questa voce che comprende il finanziamento regionale assegnato presenta una diminuzione dello

	Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
1) Contributi in c/esercizio	386.990.915	388.023.573	-1.032.658	-0,3%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	386.292.090	386.541.400	-249.310	-0,1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	550.826	1.182.526	-631.700	-53,4%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	422.388	806.429	-384.041	-47,6%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	56.313	20.150	36.163	179,5%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	32.125	55.069	-22.944	-41,7%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	40.000	-300.878	-260.878	-86,7%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	115.999	298.647	-182.648	-61,2%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	46.999	183.665	-136.666	-74,4%
4) da privati	69.000	114.982	-45.982	-40,0%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	32.000	1.000	31.000	3100%

0.3% rispetto all'anno precedente.

2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

Questa voce di bilancio, comprende le rettifiche operate ai sensi dell'articolo 29 comma 1 lettera b del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, pari al 60% degli investimenti

effettuati a decorrere dall'entrata in vigore della norma, apportate ai contributi in conto esercizio per € 2.906.973.

3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti

Questa voce ricomprende ai sensi della vigente normativa l'utilizzo di contributi vincolati non utilizzati negli esercizi ma appositamente accantonati.

L'utilizzo pari ad € 479. 911,00, corrisponde ai costi di competenza dell'esercizio e consente di correlare ai costi i relativi ricavi.

4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie

	Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie	16.997.841	16.552.802	445.039	2,7 %
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	12.602.189	11.236.648	1.365.541	12,2%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.401.837	4.325.853	-924.016	-21,4%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	993.816	990.301	3515	-0,4%

Tali ricavi che comprendono principalmente i ricavi per prestazioni effettuate a favore di utenti di altre aziende sanitarie della Regione o extra-Regione nonché dei ricavi relativi all'attività libero professionale dei medici, aumentano in media del 2,7%.

Si deve però rilevare che nel corso de 2014 a fronte di un incremento dei ricavi per mobilità sanitaria pari ad € 1.365.541 si determina una consistente riduzione dei ricavi da libera professione intramoenia pari a -21,4%.

5) Concorsi, recuperi e rimborsi

I rimborsi contabilizzati nell'esercizio risultano in aumento rispetto all'anno precedente (+988.992).

L'incremento è dovuto unicamente ai maggiori rimborsi assicurati derivanti dalla gestione diretta dei rischi da parte della Regione.

6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

Gli introiti derivanti dalle compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) si riducono lievemente (- 49.957) in relazione all'aumento delle esenzioni.

7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio

La sterilizzazione delle quote d'ammortamento che corrisponde alle quote di ammortamento di investimenti realizzati mediante l'utilizzo di quote di contributi in C/capitale e donazioni vincolate ad investimenti risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ + 552.698).

8) Incremento delle immobilizzazioni per lavori

L'Azienda non ha in corso nessuna attività relativa a lavori in economia da capitalizzare. Tutte le commesse di lavori e costruzioni in corso sono esternalizzate

9) Altri ricavi e proventi

Nell'aggregato in leggera riduzione (-30.613), l'ammontare più rilevante riguarda le minori fatturazioni a carico della Fondazione Don Gnocchi:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di produzione aumentano dell' 0,7% rispetto all'anno precedente in valore assoluto significano un' aumento di circa € 2.948.197

1) ACQUISTI DI BENI

La voce in esame, comprendente i costi sostenuti dall'azienda per l'acquisto di prodotti sanitari e non sanitari, passa da € 55.580.832 ad € 54.561.094 evidenziando una diminuzione di oltre un milione di Euro pari ad un 1,8% in meno rispetto al consuntivo 2013.

A) Acquisto di beni sanitari

La voce in esame, comprendente i costi sostenuti dall'azienda per l'acquisto di prodotti sanitari e non sanitari, passa da € 54.708.691 ad € 53.722.016 evidenziando una riduzione di € 986.675,00 pari a circa l'1,8% in meno rispetto al consuntivo 2013.

A fronte di un sensibile aumento della spesa farmaceutica ospedaliera (+ 975.120) per effetto dell'aumento del consumo dei farmaci oncologici, biotecnologici, nuovi anticoagulanti e ai vaccini, si

rileva una forte contrazione della spesa per diagnostici e reagenti (-733.517), dispositivi medici (-968.953), altro materiale sanitario (-252.699).

Se il trend di aumento della spesa farmaceutica ospedaliera è in linea con il dato nazionale il risparmio sulle altre voci di spesa è il risultato di un mix fra le economie delle nuove gare e una contrazione dei consumi.

B) Acquisto di beni non sanitari

In questa voce si rileva un contenimento dei costi per circa € 33.063.

2) ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

a) Prestazioni di medicina di base

Questa voce che si riferisce ai costi da sostenere da parte dell'azienda al fine di garantire l'assistenza primaria di base (guardia medica, medici di famiglia, pediatri di libera scelta) risulta in modesto aumento rispetto al consuntivo 2013 (+156.573).

b) Assistenza farmaceutica

La voce in esame, registra una riduzione di oltre 900.000 Euro (-2,7%) rispetto alla spesa del 2013 pari ad Euro 33.347.258.

L'Agenzia Sanitaria Regionale ha reso disponibili i dati comparativi tra le ASL liguri che vedono su tale aspetto un importo pro capite pesato per l'ASL 5 di € 118,95 inferiore alla media regionale di € 122,66 e sostanzialmente allineato ai valori minimi della Asl1 di € 118,67.

Anche quest'anno le azioni implementate hanno riguardato principalmente:

Il monitoraggio dell'appropriatezza prescritti dei Medici di medicina Generale e pediatri di Pronto soccorso, Interventi specifici su iper prescrittori, Promozione della cultura del medicinale generico equivalente nelle classi omogenee, informatizzazione in progress dei piani terapeutici, controlli presso assistiti, potenziamento distribuzione diretta.

c) Prestazioni di assistenza specialistica e diagnostica strumentale: convenzioni da settore privato

Questa voce, in cui trovano contabilizzazione i costi relativi alla convenzione Sumai, alla convenzione per la medicina dei servizi, alle prestazioni di diagnostica strumentale acquistate presso strutture convenzionate, registra un aumento pari ad € 530.870 (+3,5%) dovuto all'incremento dei costi della convenzione Sumai, alle maggiori prestazioni ambulatoriali acquistate dalla struttura accreditata denominata "Alma Mater", nonché all'incremento della mobilità passiva extraregionale.

d) Assistenza riabilitativa: convenzioni da pubblico e da privato

La voce in esame comprende i servizi di riabilitazione extraospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo anche domiciliare, rivolti al recupero funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa, erogati da Strutture ed Istituti di riabilitazione ex art. 26.

La spesa consuntivata nell'esercizio 2014 per l'assistenza riabilitativa passa dagli Euro 9.279.980 del consuntivo 2013 ad Euro 7.785.853 in significativa contrazione (-16,1%), per effetto dell'internalizzazione di attività precedentemente svolta in outsourcing e per effetto della contabilizzazione di una parte di spesa fra gli altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria per effetto dell'aggiudicazione della nuova gara per i servizi di assistenza infermieristica e riabilitazione domiciliare.

Tale voce comprende:

- 1) i costi sostenuti per l'assistenza riabilitativa in convenzione ex lege 833 art. 26 per € 6.553.502;
- 2) i costi sostenuti per le convenzioni di assistenza riabilitativa in accreditamento da privato intraregionale per € 1.232.351.

e) Assistenza integrativa: convenzioni da settore privato

La voce accoglie le prestazioni che comportano l'erogazione dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare per le persone affette da: malattie metaboliche, fibrosi cistica, morbo celiaco. Contiene altresì le prestazioni che comportano l'erogazione in favore delle persone affette da patologia diabetica. La voce in questione registra una lieve riduzione rispetto al consuntivo 2013 (-43.335).

f) Assistenza protesica

La spesa per assistenza protesica relativa ai costi sostenuti per l'acquisto degli ausili inclusi e descritti negli allegati di cui al DM 27 agosto 1999 n.332 risulta in leggero aumento (+ 80.092). Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi modelli CE ed SP ministeriali e relative linee guida si è proceduto all'applicazione del principio di contabilizzazione di specie secondo la destinazione per natura, in deroga ai principi contabili.

g) Assistenza ospedaliera in regime di ricovero

La voce in esame ammonta a complessivi € 61.713.189 in significativa riduzione rispetto al consuntivo 2013 € 63.899.504.

In essa sono comprese, secondo le indicazioni regionali e sulla base degli ultimi dati disponibili in sede di riparto del fondo sanitario 2014, i valori riguardanti la mobilità passiva infraregionale per Euro

10.670.206 contro € 10.400.542 del 2013 e la mobilità passiva extraregionale per Euro 41.151.082 contro € 42.940.000 dell'anno precedente.

Trovano, inoltre, contabilizzazione in questa voce:

1) i costi relativi ai ricoveri dei residenti nelle strutture ospedaliere private accreditate:

a) Casa di Cura Villa Azzurra (ICLAS S.r.l.) per € 1.095.951 (Euro 1.378.336 nel consuntivo 2013);

b) Casa di Cura Alma Mater per € 1.811.353 (Euro 2.168.800 nel consuntivo 2013).

2) gli oneri relativi ai costi per la concessione alla Fondazione Don Gnocchi del Servizio riabilitativo presso l'ospedale di Sarzana calcolati in Euro 6.984.597 contro euro 7.011.826 del consuntivo 2013.

I costi relativi alla convenzione con la Casa di Cura Villa Azzurra di Rapallo risultano completamente finanziati dalla Regione con fondi accantonati a livello regionale.

h) Acquisti di psichiatria residenziale e semiresidenziale

I costi per l'acquisto di prestazioni di psichiatria diminuiscono di oltre € 102.578 per effetto di una riduzione dei fabbisogni aziendali.

i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F

La voce comprende i costi sostenuti per la distribuzione dei farmaci sul territorio ed i costi per i consumi di farmaci a somministrazione diretta o per uso domiciliare. Accoglie anche i costi relativi alla distribuzione di farmaci doppio canale e primo ciclo terapeutico, ove il farmaco non sia acquistato direttamente.

Nel caso il farmaco distribuito via doppio canale o primo ciclo terapeutico sia già stato acquistato dall'azienda, in questa voce vanno indicati i soli costi del servizio distributivo (ad esempio distribuzione in nome e per conto).

Tale voce rileva un leggero aumento (+45.762) per effetto dell'ulteriore potenziamento della distribuzione diretta.

j) Acquisti di prestazioni termali in convenzione

Questa voce di spesa che comprende i costi relativi ai rimborsi per assistenza termale, è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2013.

K) Convenzioni con pubbliche assistenze (Emergenze e trasporti)

Nella voce in esame sono stati inseriti i costi relativi ai trasporti sanitari:

1. trasporti ammalati per complessivi € 2.210.801 in diminuzione rispetto al consuntivo 2013 per complessivi € 14.373 grazie ad una politica di razionalizzazione;
2. servizi di emergenza per complessivi € 1.360.840 in diminuzione rispetto al consuntivo 2013 per complessivi € 35.856;
3. prestazioni di elisoccorso rientranti tra i costi di mobilità passiva extra-Regione per complessivi € 155.597.

l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

Questa voce di spesa in aumento per € 2.110.609.

Ricomprende gli interventi di riabilitazione extra ospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa, prodotti:

1. Da strutture direttamente gestite da aziende sanitarie pubbliche (R.S.A.) per € 1.213.552;
2. Da strutture, consultori e comunità terapeutiche private per € 11.446.640 di cui € 3.378.485 relativi alle convenzioni per tossicodipendenti ed € 8.380.856 per convenzioni per anziani non autosufficienti.
3. Servizi appaltati per assistenza anziani non autosufficienti per € 2.151.738.

L'aumento rispetto ai valori economici dell'esercizio 2013 è imputabile esclusivamente alla contabilizzazione in questa voce, sulla base del nuovo piano dei conti della Regione dei costi delle prestazioni per l'assistenza anziani la cui gestione è affidata a terzi tramite gara d'appalto.

Nell'esercizio 2013 questa spesa trovava impropriamente allocazione fra i servizi appaltati.

m) Compartecipazione al personale per Attività Libero Professionale (intramoenia)

Sono qui compresi i costi sostenuti per le compartecipazioni al personale sanitario per l'attività libero professionale intramoenia che risultano in netto calo rispetto al consuntivo 2013

n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari

Questa voce di spesa che comprende i costi relativi ai rimborsi per assistenza termale, i contributi straordinari ed ex legge 210/92, i sussidi post sanatoriali. Tale voce di spesa è prevista in aumento rispetto all'esercizio 2013 per il venir meno del blocco dei pagamenti delle una tantum ex legge 210/92.

o) Consulenze ed altre prestazioni sanitarie

Nella voce in esame sono compresi i costi derivanti dal pagamento di prestazioni aggiuntive relative alla Dirigenza Medica al fine di mantenere e/o incrementare l'attività e compensare la carenza di organico. Il ricorso alle prestazioni aggiuntive è espressamente previsto dalla normativa di riferimento. Questa voce, comprendente inoltre i costi per consulenze ed altre prestazioni sanitarie, tra cui la Medicina Penitenziaria, ha rilevato un leggero incremento pari ad € 198.719 rispetto al consuntivo 2013.

p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria

In questa voce di spesa, sono ricompresi i costi relativi ai servizi di assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare precedentemente ricomprese nella voce altri servizi appalti per € 2.650.542 e riclassificati fra i servizi non sanitari, oltre ad € 54.546 per mobilità internazionale.

3) ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

A) Servizi non sanitari

La voce in oggetto in significativa riduzione rispetto all'esercizio 2013 (-2.592.465) e comprende i seguenti costi:

	SERVIZI NON SANITARI
BA1580	Lavanderia
BA1590	Pulizia
BA1600	Mensa
BA1610	Riscaldamento
BA1620	Servizi di assistenza informatica
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)
BA1640	Smaltimento rifiuti
BA1650	Utenze telefoniche
BA1660	Utenze elettricità
BA1670	Altre utenze
BA1680	Premi di assicurazione
BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
	...
	...
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici
	...
	...
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato
	Spese di rappresentanza
	Spese di pubblicità
	Spese postali

2014	2013	VAR.	VAR. %
2.236	2.320	-185.637	-6,80%
3.324	4.108	-326.255	-7,44%
3.311	3.083	-196.623	-5,89%
0	0	0	0,00%
6487	4.591	560.328	359,85%
1.594	1.582	287.026	20,89%
756	733	-28.959	-3,88%
167	228	-134.322	-37,50%
145	95	-944.506	-92,55%
1.525	1300	96.115	8,68%
228	178	-2.420.639	-89,44%
19.518	23.668	-658.521	-2,41%
0	5	-3.956	-62,87%
36	63	-25.653	-21,97%
187	161	-50.976	-24,33%

	Quote per spese condominiali	28	46	-44.712	-46,67%
	Acquisto libri e abbonamenti riviste e raccolte	13	13	-969	-7,87%
	Spese amministrative varie	92	201	885	0,56%
	Servizi di tesoreria	0	0	0	
	Spese bancarie	26	7	-1.611	-98,19%
	Altre spese per servizi diversi	356	384	77.088	28,86%
	Altri servizi appaltati	18.620	22.832	-608.618	-2,30%
	...				

Dall'analisi dei valori, emerge che la riduzione è imputabile esclusivamente al diverso criterio di contabilizzazione dei servizi appaltati per l'assistenza anziani non autosufficienti fra l'acquisto di prestazioni socio – sanitarie a rilevanza sanitaria e del servizio d'assistenza domiciliare fra gli altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria. Si rileva un significativo aumento dei costi per i servizi d'assistenza informatica.

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie.

La spesa presenta un significativo incremento delle spese legali (+249.200).

c) Formazione

La spesa per formazione si presenta sostanzialmente stabile.

4) MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Tale voce, comprendente i costi che l'azienda sostiene per la manutenzione e riparazione ordinaria dei beni appartenenti al proprio patrimonio attraverso manutenzione interna in economia ovvero attraverso manutenzione esterna o in appalto, presenta un consistente aumento di € 671.429 rispetto allo scorso anno.

5) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In questa voce sono compresi i costi relativi alle locazioni di beni immobili, canoni di noleggio, canoni di leasing. Tali costi si attestano a complessivi € 7.365.193 in aumento rispetto all'esercizio 2013.

La voce aumenta di € 178.808, per effetto dei maggiori costi per € 510.080 derivanti dall'attivazione di un contratto di locazione immobiliare ex art 160. Bis del D. Lgs. 163/2006 finalizzato all'acquisto e ristrutturazione del fabbricato di via Sardegna n.45 in La Spezia destinato a sede erogativa di servizi sanitari del Distretto 18 e piastra ambulatoriale per attività intramoenia, parzialmente compensati dalle economie derivanti dalla rinegoziazione dei contratti.

6) COSTO DEL PERSONALE

La voce in esame, in leggero aumento rispetto al consuntivo 2013 per effetto dell' internalizzazione dell'attività i neuropsichiatria infantile , si riferisce ai costi relativi al personale dipendente e risulta in linea:

1) Con la Legge 23/12/2009 n° 191, Legge finanziaria 2010, nella parte in cui detta disposizioni in materia di sanità ed in particolare l'art. 2 c. 71 che prevede, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 565 della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e successive modificazioni, per il triennio 2007-2009, gli Enti del Servizio sanitario Nazionale concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando, anche nel triennio 2010-2012, misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011,2012 e 2013 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%.

2) Con le prescrizioni dell'articolo 9 comma 2-bis del d.l. n.78/2010 convertito con la legge n.122/2010, tale disposto prevede, come chiarito dalla circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 che, come ultimo in disposto dall'articolo 1, comma 456 della legge n.147/2013 i fondi non possono superare il limite 2010 e una volta rispettato il primo vincolo, gli stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale.

7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce in esame che risulta in aumento rispetto allo scorso anno (+1.598.833) per i maggiori oneri derivanti dalla gestione diretta dei rischi sanitari comprende:

a) La spesa per il funzionamento degli Organi istituzionali

1. Indennità, rimborso spese e oneri sociali del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario;
2. Indennità, rimborso spese ai membri di Organi Collegiali;

b) Imposte e tasse (escluso Irap ed Ires);

c) Gli oneri derivanti dalla gestione diretta dei rischi sanitari.

8) AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti contabilizzati calcolati con le nuove aliquote previste dal Decreto legislativo 118/2011 risultano in leggerissimo aumento dell'0,1%

9) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

Dall'analisi effettuate dal legale convenzionato sul rischio di inesigibilità dei crediti il fondo svalutazione crediti è risultato congruo rispetto al rischio di inesigibilità, motivo per cui non si è effettuata nessuna svalutazione.

10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

In questa voce sono state iscritte le differenze fra il valore delle rimanenze finali e quelli iniziali.

11) ACCANTONAMENTI

Questa voce è principalmente composta dai seguenti accantonamenti dovuti a:

- a) Accantonamenti per rischi per € 2.962.000, riconducibili per € 1.924.000 alla richiesta di adeguamenti contrattuali da parte di Micenes S.c.a.r.l. assuntore del contratto regionale di appalto per forniture, servizi e lavori per la gestione energetica integrata delle Aziende del sistema sanitario ligure; per € 788.000 in relazione alla quantificazione degli oneri derivanti dalle cause civili in corso effettuata dall'Ufficio legale e per € 250.000,00 in relazione al contenzioso in essere con il personale dipendente;
- b) Accantonamenti per premio di operosità Sumai, previsto per € 355.847 corrispondente alla quota di TFR maturato;
- c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 2.576.916 per effetto dell'applicazione della normativa in materia;
- d) Altri accantonamenti per € 517.892 di cui € 400.000 su indicazione regionale (DGR 1717/2014).

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI
	Accantonamenti per rischi:
BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali
BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestaz. sanitarie da privato
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassic)
BA2750	Altri accantonamenti per rischi
	...
	Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)
	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati
BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regio quota F.S. vincolato
BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati
BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca
BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati
	Altri accantonamenti:
BA2830	Accantonamenti per interessi di mora
BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA
BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai
BA2860	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica
BA2870	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica

Valore CE al 31/12/14	Valore CE al 31/12/13	Variazioni importo	Var %
2.962	1600	-784.340	
2.712		445.660	
250			
0	1600	-1.230.000	-48,24%
356	328	50.090	16,00%
	0	1.596.886	0
2119	197	0	0
275	135	984.767	
33	134	539.118	
150	139	73.001	
518	77	-761	-
0	77		100,00%
0			

BA2880	Acc. Rinnovi contratt.: comparto				
BA2890	Altri accantonamenti	518	0	-761	-100%

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dato rileva l'equilibrio della gestione ordinaria evidenziando un saldo positivo per € 3.199.556.

C) PROVENTI FINANZIARI E ONERI FINANZIARI

Nella voce di ricavo sono presenti gli interessi attivi maturati sui saldi di tesoreria.

Nella voce di costo sono rilevati:

Gli interessi pagati per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per € 18.698;

Gli interessi moratori per € 370.102 prudenzialmente contabilizzati in attesa di un'opportuna verifica;

Gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui stipulati.

E) PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Nella voce proventi straordinari in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-565.352) sono presenti sopravvenienze attive per € 2.650.000 di cui € 1.408.000 relative all'acquisto di beni e servizi. Le insussistenze attive ammontano ad € 669.308.

Gli oneri straordinari che passano da € 5.924.908 del 2013 al valore di € 2.979.130 e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive relative alla tardiva contabilizzazione di fatture e di note di addebito di fornitori per € 1.894.000 e per € 960.000 ad oneri derivanti da cause civili ed oneri processuali.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte (irap ed ires) si prevedono stabili.

PERDITA D'ESERCIZIO

La perdita d'esercizio pari ad € 5.256.867 significativamente inferiore rispetto a quanto previsto nel CE IV trimestre per effetto di maggiori proventi straordinari, verrà coperta dalla Regione, così come stabilito al tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato -Regioni del 23 marzo 2005 con successivo provvedimento così come previsto al punto 6 della Delibera di Giunta Regionale n. 596 del 10 aprile 2015 di riparto del Fondo sanitario Regionale ad oggetto: Assegnazione alle Aziende sanitarie, enti equiparati ed Irccs di ulteriori risorse a copertura del livello dei costi per l'anno 2014

5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI D'ASSISTENZA.

Per quanto concerne i costi per livelli d'assistenza si allegano alla relazione il modello La relativo all'esercizio (2014) e all'esercizio precedente (2013).

5.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con Delibera del Direttore Generale n. 62 del 22 gennaio 2015 si è preso atto dell'avvenuta transazione con il Comune della Spezia in merito alla proprietà di immobili a seguito di arbitrato rituale:

1. L'ASL accetta e riconosce la proprietà del Comune di La Spezia relativamente agli immobili siti in Via dei Pini 10 e via Bragarina 24, entrambi in La Spezia.
2. Il Comune della Spezia accetta e riconosce all'ASL 5 la proprietà dell'immobile sito in via S. Francesco 19 loc. Gaggiola SP denominato "Villa Carrani".